



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913

Roma — Venerdì, 4 aprile

Numero 79

## DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 8  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 40; » » 20  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.25  
 Altri annunci . . . . . 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### Parte ufficiale.

**Leggi e decreti:** R. decreto n. 241 col quale viene provveduto alla delimitazione di zona malarica in una porzione del territorio della provincia di Avellino — R. decreto n. 249 col quale viene stabilito che la legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili andrà in attuazione col 1° luglio 1913 — R. decreto che approva l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Padova — R. decreto che classifica una strada intercomunale nell'elenco delle provinciali di Catanzaro — Ministeri dell'interno, della pubblica istruzione e delle finanze: Disposizioni nei personali dipendenti — Ministero del tesoro: Direzione generale del debito pubblico: Accreditamento di notaio e di agente di cambio — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.

### Parte non ufficiale.

Diario estero — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il numero 241 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 157 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Nostro decreto 1° agosto 1907, n. 636, e il regolamento approvato con Nostro decreto 28 febbraio 1907, n. 61, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Visto il Nostro decreto 8 marzo 1903, n. 250 concernente la dichiarazione della zona malarica nel territorio del comune di Ariano di Puglia nella provincia di Avellino;

Visto il rapporto col quale il prefetto della Provincia stessa ha inviato le proposte di quel medico provinciale per la designazione di una nuova zona malarica in comune di Ariano di Puglia;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata zona malarica ad ogni effetto di legge e di regolamento la porzione di territorio di Ariano di Puglia, distinta come risulta dall'elenco che segue facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato d'ordine Nostro dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

GIOLITTI

ELENCO contenente la delimitazione della zona malarica in comune di Ariano di Puglia.

1. Ariano di Puglia, oltre le quattro zone malariche delimitate con il R. decreto 8 marzo 1903, n. 250, nel territorio del Comune viene dichiarata zona malarica quella parte di territorio, che si svolge lungo il tratto ferroviario della linea Napoli-Foggia, compreso tra la cantoniera km. 69,607, all'imbocco della galleria della Cristina verso Montecalvo, e la cantoniera km. 58,166, presso la stazione di Pianerottolo. La zona malarica si estende lateralmente per circa 500 m., dalla linea ferroviaria ed in essa sono compresi i seguenti terreni:

1. Nel primo tratto di linea coperta dalle gallerie di Ariano, cioè dalla C. C. km. 58,166 alla C. C. km. 61,460, v'è il terreno della masseria di proprietà di Michelangelo Nicolatti, all'imbocco della galleria di Ariano verso Foggia, e il terreno di Nicola Maria - Lo Conte all'imbocco della medesima galleria verso Napoli dalla linea

ferroviaria; e nel mezzo la proprietà di Pasquale Grasso, Leonardo Corsano e Ciriaco De Furia.

2. Nel secondo tratto di linea scoperta, cioè dall'imbocco della galleria di Ariano verso Napoli all'imbocco della galleria Sancina verso Foggia, si hanno, a destra e a sinistra, i seguenti terreni lateralmente alla linea ferroviaria, che decorre sempre lungo la Valle Correto-Cippone:

A destra: proprietà di Otomaria Iannarone fu Nicola, Ciriaco Filarella, Nicolamaria Lo Conte, Serluca Francesco e Antonio di Giovanni, Manganiello Liberatore e Michele fu Giuseppe, Rizzo Domenico, Chianca Nicola Maria fu Raffaele, Liberato Iannarone fu Raffaele, Dentino Domenico e Francesco Paolo fu Andrea, Zarrillo Angelo Maria e Nicola fu Gabriele, Cesario Pietro, Nicola Chianca fu Raffaele, Maria Rosa Miressi, vedova di Iannarone Raffaele, Otomaria Iannarone, Francesco Capobianco fu Pasquale, Giuseppe Miressi, Antonio di Franza di Agostino, Giardino Generoso ed Otino fu Francesco Paolo, della Ragione Michele fu Domenico, Zecchino Francesco fu Giovanni, Maria Grazia Leone vedova Biondi, Nicolantonio Miressi di Giuseppe, Generoso De Grottola, Amministrazione delle ferrovie, signor Peruccioni, olim Pannese Giuseppe, Nicola Dioguardi fu Gaetano, Leonardo Salza, olim ospedali riuniti di Napoli: Gagliardi Matteo, Michele Manganiello, Agostino Santoro, Nicola De Gruttola, Castagnozzi Michele, Prevosto di S. Giovanni, Pasquale Pisapia, Luigi Milano.

A sinistra: proprietà di Rizzo Domenico, Nicola Maria e Francesco Paolo Pavone, Gabriele Vernacchio fu Michele, Manganiello Liberatore e Michele fu Giuseppe, Cocca Filippo, Iannarone Liberato fu Raffaele, Otino Grasso, Otomaria Iannarone, Antonio Clerenzo di Raimondo, Teresa de Isu vedova Iannarone, Andrea Lo Conte e figlia Raffaella, Dentino Francesco Paolo e Domenico fu Andrea, Michele della Ragione fu Domenico, Raffaele Menoli, Viscio Giovanni, Grasso Savino, Cozzone Gennaro, Pagliaro Francesco Paolo, Pannese Gennaro, Albanese Pietro e Pasquale, Del Giacomo Oto, Manganiello Michele, Ciccone Pasquale e Matteo, Santoro Agostino, Zecchino Crescenzo, Pannese Ciriaco, Castagnozzi Michele, Trignano Giovanni, Pollastrone Leonardo, Prevosto di San Giovanni, Volpicella Odo, Adinolfi Giuseppe, Amministrazione delle ferrovie, Luigi Milano, Ciriaco Mainieri, Lucia Mingoletti.

3. Nel terzo tratto di linea, coperta dalla galleria Sancina, tanto a destra quanto a sinistra di essa vi è la masseria di proprietà Lazzizzera detta «Pezza dell'organo».

4. Nel quarto tratto di linea scoperta, dall'imbocco, cioè, della galleria Sancina verso Napoli, all'imbocco della galleria Starza verso Foggia, si ha a destra il terreno della masseria detta Piano di mezzo di proprietà Lazzizzera, e a sinistra il terreno di Francesco Zupa.

5. Nel quinto tratto di linea, coperta dalla galleria Sturza, si ha a destra la menzionata masseria detta Piano del mezzo di Lazzizzera e a sinistra, oltre la medesima masseria, che si estende all'altro lato della galleria a destra del torrente Cippone, la masseria di Matteo e Ciriaco di Palma che si estende lungo il lato sinistro del torrente medesimo, e la masseria di Rosario Capozzi.

6. Nel sesto e ultimo tratto di linea scoperta, cioè dallo imbocco della galleria Starza verso Napoli alla C. C. km. 69,607 davanti la bocca della galleria Cristina, ove termina il tenimento di Ariano, si ha a destra anche la masseria Piano del mezzo e a sinistra la masseria suddetta di Rosario Capozzi.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
Il ministro dell'Interno  
GIOLITTI.

Il numero 249 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

l'art. 162 della legge 16 febbraio 1913, n. 83

sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili che stabilisce sia determinato per decreto Reale, il giorno in cui dovrà andare in attuazione la legge stessa;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili andrà in attuazione il giorno 1° luglio 1913.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 25 della legge 10 agosto 1884, numero 2644, sulle derivazioni di acque pubbliche, e 39 e 40 del relativo regolamento 26 novembre 1893, numero 710;

Visto l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Padova, compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici;

Visti gli atti della compiuta istruttoria;

Ritenuto che il detto elenco fu pubblicato con manifesto prefettizio 30 giugno 1910 e che su di esso si pronunziarono il Consiglio provinciale, con deliberazione 1° giugno 1911, il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con voto 15 luglio 1912, n. 965, e il Ministero delle finanze, con nota 11 settembre 1912, n. 12,523;

Considerato che in seguito alla pubblicazione venne presentato un solo reclamo da parte del comune di Vò, il quale chiese che fossero compresi nell'elenco i tre Rii detti Degora, Gazzolina e Cortelà, asserendo che hanno i caratteri per esservi iscritti, e che a ciò sarà, ove risulti del caso, provveduto, dopo gli opportuni accertamenti, mediante elenco suppletivo;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Padova, giusta l'unito esemplare, vistato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Lo stesso Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, per le derivazioni di acque pubbliche

## Provincia di Padova

N. B. — Nella 2ª colonna l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica colla quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato, il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua, indicato nella colonna 5, devosi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6

## Circondario idraulico di Este.

## Versante Adriatico.

1	Fiume Adige	Adriatico	Anguillara, Boara Pisani, Vescovana, Barbona, Sant'Urbano, Piacenza d'Adige, Masi, Castelbaldo	Tutto il corso per cui è confine di Provincia	È sempre confine con la provincia di Rovigo. Prosegue verso valle nella provincia di Venezia e verso monte in quella di Verona e figura negli elenchi delle suddette Province.
2	Fiume Gorzone e fiume Fratta	Adriatico per Conca di Brondolo	Anguillara, Stanghella, Vescovana, Villa Estense, Sant'Urbano, Vighizzolo d'Este, Piacenza d'Adige, Masi, Castelbaldo, Urbana, Montagnana, Merlara	Tutto il corso scorrente in Provincia o che è confine	Passa a valle in provincia di Venezia, ed a monte in quella di Verona dopo aver servito per un tratto di confine, e figura negli elenchi di dette Province.
3	Scolo Sabadina, inf. n. 2	Gorzone	Anguillara, Boara, Stanghella, Pozzonovo, Vescovana, Barbona, Sant'Urbano	Tutto il suo corso	
4	Scolo Filiale Angaran, inf. n. 3	Sabadina	Vescovana, Barbona	Id.	
5	Scolo di Valle Urbana, inf. n. 3	Id.	Vescovana, Barbona, Sant'Urbano	Id.	
6	Scolo Valcisotta e Condotto Vecchio, inf. n. 3	Id.	Vescovana	Id.	
7	Scolo Sabadinuzza, Menara e Pisani, inf. n. 3	Id.	Stanghella, Vescovana	Id.	
8	Scolo Tramezzo, inf. n. 3	Id.	Pozzonovo, Stanghella, Vescovana	Id.	
9	Scolo Frattesina e sue diramazioni, inf. n. 2	Fratta (Gorzone)	Vighizzolo d'Este, Piacenza d'Adige, Masi, Castelbaldo	Id.	
10	Scolo detto di Piacenza, inf. n. 9	Frattesina	Piacenza d'Adige	Id.	
11	Scolo dei Masi, inf. n.	Id.	Masi	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
12	Scolo di Castelbaldo, inf. n. 11	Masi	Masi, Castelbaldo	Tutto il suo corso	È per un tratto confine con la provincia di Verona ove passa ed ha le origini, e vi figura nell'elenco
13	Scolo della Valle, inf. n. 9	Frattesina	Id.	Id.	
14	Scolo [Filiale Pisani e Mocenigo, inf. n. 2	Fratta (Gorzone)	Vighizzolo d'Este, Piacenza d'Adige	Id.	
15	Scolo Terrazzo, inf. n. 2	Id.	Merlara	Tutto il tratto scorrente in provincia o che è confine	
16	Scolo di Merlara, Degara e Rio Barbarigo, inf. n. 2	Id.	Id.	Tutto il suo corso	
17	Controfosso destro Scoli Fossetta ed Amalteo inf. n. 2	Id.	Megliadino San Fidenzio	Id.	
18	Scolo Vampadore, inf. n. 2	Id.	Megliadino San Vitale, Megliadino San Fidenzio, Montagnana	Id.	
19	Scoli Nuovo Correr, Urbana, Casale, e Dugale, inf. n. 18	Vampadore	Casale di Scodosia, Merlara	Tutto il loro corso	
20	Scolo di Montagnana e Casale inf. n. 18	Id.	Casale di Scodosia, Montagnana	Tutto il suo corso	
21	Scolo delle Luppe, inf. n. 20	Montagnana	Montagnana	Id.	
22	Scolo del Borgo San Marco, inf. n. 21	Luppe	Id.	Id.	
23	Scolo Borgo Sant'Antonio e delle Albare, inf. n. 20	Montagnana	Id.	Id.	
24	Scolo Pubblico detto Degora Vampadore, inf. n. 18	Vampadore	Id.	Id.	
25	Fiumicello di Montagnana, inf. n. 2	Fratta (Gorzone)	Piacenza d'Adige, Megliadino San Vitale, Casale di Scodosia, Montagnana	Id.	
26	Scolo Cavariega (1° ramo) e scolo San Fidenzio, inf. n. 2	Id.	Vighizzolo, Piacenza, d'Adige, Megliadino San Vitale, Santa Margherita d'Adige, Megliadino San Fidenzio	Id.	
27	Scolo Megliadino San Fidenzio, inf. n. 26	Cavariega (1° ramo)	Megliadino San Vitale, Megliadino San Fidenzio	Id.	
28	Scolo Cavariega (2° ramo) e scolo Santa Margherita, inf. n. 26	Id.	Piacenza d'Adige, Santa Margherita d'Adige	Id.	

1 N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
	(da valle verso monte)	Lo sbocco	toccati o attraversati	entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	
2	3	4	5	6	
29	Scolo Viego, inf. n. 2	Fratta (Gorzone)	Vighizzolo, Carceri	Tutto il suo corso	
30	Canale Santa Caterina, inf. n. 2	Gorzone	Vescovana, Sant'Urbano, Vighizzolo, Carceri, Este	Id.	
31	Canale Brancaglia, inf. n. 30	Santa Caterina	Este	Id	
32	Flume Frassine, inf. numero 31	Brancaglia (in parte)	Lozzo Atestino, Este, Ospedaletto, Saletto, Montagnana, Megliadino San Fidenzio	Tutto il corso scorrente in Provincia o che è confine	È per un tratto confine con la provincia di Vicenza o per l'altro tratto con quella di Verona, e vi figura nei rispettivi elenchi
33	Scolo Degora di Pradibotte e di Saletto, inf. n. 32	Frassine	Saletto, Megliadino San Fidenzio	Tutto il suo corso	
34	Canale Restara, inf. numero 30	Santa Caterina	Este	Id.	
35	Canale d'Este Monselice, inf. n. 30	Santa Caterina (in parte) e Ca.le Bagnarolo (in parte)	Monselice, Baone, Este	Id.	
36	Canale Bisatto, inf. n. 35	Este-Monselice	Este, Cinto, Baone, Lozzo Atestino, Vò	Tutto il corso scorrente in Provincia o che è confine	È per un tratto confine con la provincia di Vicenza ove passa e vi figura nell'elenco.
37	Scolo Nina o Fossona, inf. n. 36	Bisatto	Vò, Carbonara (frazione), Bastia (frazione), Comune di Rovolon	Tutto il suo corso	
38	Scolo Baudizza, inf. numero 37	Nina	Rovolon, Cervarese Santa Croce	Id.	
39	Rio Zovon, inf. n. 36	Bisatto	Vò, Teolo	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide e che scendono da Monte della Madonna e da Monte Pendise	È per lungo tratto confine con la provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
40	Rio delle Albere, inf. n. 39	Zovon	Vò	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col Rio Boccon n. 41	
41	Rio Boccon, inf. n. 40	Albere	Id.	Dallo sbocco al lago di Venda	
42	Canale Masina e Scolo di Lozzo, inf. n. 2	Gorzone	Sant'Urbano, Vighizzolo, Carceri, Este, Lozzo Atestino, Cinto, Vò	Tutto il suo corso	
43	Scolo Degora Brancaglia, inf. n. 42	Lozzo (Masina)	Vighizzolo, Carceri, Ospedaletto	Id.	
44	Scolo di Ospedaletto, inf. n. 43	Degora, Brancaglia	Carceri	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
45	Scolo Degora del Maggia e del Maggiotto, inf. n. 43	Degora, Brancaglia	Este	Tutto il suo corso	
46	Scolo Degora di Lonea e Bassoni, inf. n. 45	Degora del Maggia	Ospedaletto, Saletto	Id.	
47	Scolo dei Maceratoj, inf. n. 45	Maggiotto (Degora del Maggia)	Ospedaletto	Id.	
48	Scolo Degora delle Monache, inf. n. 43	Degora Brancaglia	Este	Id.	
49	Scolo Roneghetto, inf. n. 42	Lozzo (Masina)	Lozzo Atestino	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	È per un tratto confine con la Provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco
50	Scolo Molina, inf. n. 49	Roneghetto	Id.	Tutto il suo corso	
51	Scolo di Valbona, inf. n. 42	Lozzo Masina	Id.	Id.	
52	Scolo Frassanella, inf. n. 51	Valbona	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
53	Scolo Fracansan, inf. n. 51	Id.	Id.	Id.	Id.
54	Scolo Brandizza, inf. n. 53	Fracanzan	Id.	Tutto il suo corso	È confine con la provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
55	Scolo Canaletto, inf. n. 42	Lozzo (Masina)	Vò	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	È per un tratto confine con la provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
56	Scolo di Albettone (ramo Canaletto), inf. n. 55	Canaletto	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
57	Scolo Comuna, inf. numero 55	Id.	Rovolon	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col rio di Sopra n. 58	
58	Rio di Sopra, inf. n. 57	Comuna	Id.	Dallo sbocco alla strada San Giorgio-Rovolon	
59	Rio Rovolon, inf. n. 57	Id.	Id.	Dallo sbocco alla strada Carbonara-Rovolon in ciascuno dei due rami in cui si divide	
60	Rio Fontanelle, inf. numero 42	Lozzo (Masina)	Vò	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della strada Boccon-Zovon	
61	Rivo Degora, inf. n. 42	Id.	Id.	Dallo sbocco al lago di Vendevolo	
62	Rivo di Valnogaredo, inf. n. 42	Id.	Lozzo Atestino, Cinto	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei 2 rami in cui si divide subito a monte del ponte presso Valnogaredo	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
63	Rio di Fontana Fredda, inf. n. 62	Valnogaredo	Cinto	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in cia- scuno dei due rami in cui si divide sotto ed a sud di Faedo	
64	Scolo Cinto e Rio La Ghiara, inf. n. 42	Lozzo (Masina)	Este, Baone	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada Baone- Val di Sotto	
65	Scolo Navegale e della Fossetta, inf. n. 2	Gorzone	Anguillara, Pozzonovo, Stanghella, Solesino, Vescovana	Dallo sbocco alla confluenza dello scolo Dolcetta n. 69 e dello scolo Motta n. 70	
66	Scolo principale di Val- grande, inf. n. 65	Navegale	Pozzonovo, Stanghella, Vescovana, Sant'Ur- bano, Villa Estense	Tutto il suo corso	
67	Scolo secondario di Val- grande, inf. n. 66	Scolo principale di Valgrande	Sant'Urbano, Villa E- stense	Id.	
68	Scolo delle Beghe, inf. n. 66	Id.	Stanghella	Id.	
69	Scolo Dolcetta, inf. n. 65	Fossette (Nave- gale)	Vescovana, Sant'Ur- bano, Villa Estense	Dallo sbocco per tutto il corso in ciascuno dei due rami in cui si divide	
70	Scolo Degora Motta, inf. n. 65	Id.	Sant'Elena, Villa Esten- se, Este	Tutto il suo corso	
71	Scoli Degora di Este e di Prà, inf. n. 70	Degora Motta	Sant'Elena, Este	Tutto il loro corso	
72	Scolo Degora di Santa Elena, inf. n. 65	Navegale	Stanghella, Solesino, Sant'Elena	Tutto il suo corso	
73	Scolo Cree, inf. n. 72	Degora di Santa Elena	Stanghella, Solesino	Id.	
74	Fossa Grimana, inf. n. 65	Navegale	Pozzonovo	Id.	
75	Canale dei Cuori	Adriatico	Agna	Dal punto in cui esce di pro- vincia alla confluenza de- gli scoli Vitella n. 84 e Sorgaglia n. 85	Passa in provincia di Vene- zia dopo aver servito per breve tratto di confine, e vi figura nell'elenco.
76	Scolo Fossa Monsele- sana, inf. n. 75	Cuori	Agna, Anguillara, Ba- gnoli, Tribano, So- lesino, Monselice	Tutto il suo corso	Passa in provincia di Vene- zia, dopo aver servito per un tratto di confine, e vi figura nell'elenco.
77	Scolo Pisani Abbando- nato, inf. 76	Fossa Montele- sana e Fossa Sabbadina	Anguillara	Id.	È per brevissimo tratto, allo sbocco, confine con la pro- vincia di Venezia e vi fi- gura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
78	Scolo Desturo di Carpanedo, inf. n. 76	Fossa Monselesana	Solesino, Monselice	Tutto il suo corso	
79	Scolo Desturo di Gamberare, inf. n. 76	Id.	Monselice	Id.	
80	Scolo Desturo di Monselice, inf. n. 76	Id.	Id.	Id.	
81	Scolo Desturo di Grimana, inf. n. 76	Id.	Pazonovo, Monselice, Conselve	Id.	
82	Scolo Rovega, inf. n. 76	Id.	Bagnoli, Tribano, Monselice, San Pietro Viminario, Pernumia	Id.	
83	Scolo condotto di Mezzo, inf. n. 82	Rovega	Bagnoli, Tribano	Id.	
84	Scolo Vitella, inf. n. 75	Cuori	Agna, Bagnoli	Id.	
85	Scoli Sorgaglia di Palù e Fossana, inf. n. 75	Id.	Agna, Arre, Bagnoli, Conselve	Id.	
86	Scolo Gallo, inf. n. 85	Sorgaglia del Palù	Bagnoli	Id.	
87	Scolo Sardella, inf. n. 85	Id.	Id.	Id.	
88	Scolo Sardellen, inf. n. 85	Id.	Conselve, Bagnoli	Id.	

## Circondario idraulico 1° di Padova.

89	Scolo Brentone e Brentonasso	Adriatico per Conca di Bron-dolo	Correzzola	Tutto il suo corso	È per un tratto confine con la provincia di Venezia ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
90	Scolo Rebosola, inf. n. 89	Brentone	Correzzola, Agna, Bagnoli	Id.	È per lungo tratto confine con la provincia di Venezia, ove passa, e vi figura nell'elenco.
91	Scolo Mestrina, inf. n. 90	Rebosola	Agna	Id.	È per un tratto confine con la provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.
92	Nuovo scolo di Beoli, inf. n. 90	Id.	Candiana, Arre, Conselve	Id.	
93	Scolo Mira, inf. n. 89	Brentone	Correzzola	Id.	Passa in provincia di Venezia ove ha origine prendendo il nome di Fossetta Veneziana e vi figura nell'elenco.



N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
94	Nuovo Condotto Michiel, inf. n. 89	Brentone	Correzzola, Candiana	Tutto il suo corso	
95	Scolo Barbegara, inf. n. 89	Id.	Correzzola, Candiana, Conselve	Id.	
96	Scolo Candiana, inf. n. 95	Barbegara	Correzzola, Candiana	Id.	
97	Scolo Fossa Maccherona, inf. n. 95	Id.	Candiana, Bovolenta	Id.	
98	Scolo Fossa Pellegrina, inf. n. 95	Id.	Candiana	Id.	
99	Scolo Fossa Paltana, inf. n. 89	Brentone	Correzzola, Pontelongo, Bovolenta, Terrassa, Cartura, Pernumia	Id.	
100	Canaletta di Lispida, inf. n. 99	Fossa Paltana	Pernumia, Monselice, Galzignano	Dallo sbocco alle sue sorgenti	
101	Canaletto di Arquà, inf. n. 100	Lispida	Monselice, Arquà	Dallo sbocco al lago di Arquà	
102	Scolo Fossoni, inf. n. 100	Id.	Monselice, Galzignano	Tutto il suo corso	
103	Scolo Cingolina, inf. n. 100	Id.	Galzignano	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide sotto ed a nord-ovest di Monte Basse	
104	Canale di Pontelongo	Adriatico per Conca di Brondolo	Codevigo, Correzzola, Pontelongo, Bovolenta	Tutto il suo corso	Passa in provincia di Venezia, ove sbocca e vi figura nell'elenco.
105	Canale di Pontelongo abbandonato, inf. n. 104	Pontelongo	Codevigo	Tutto il tratto scorrente in Provincia e che è confine	Passa in provincia di Venezia, ove ha lo sbocco dopo aver servito per brevissimo tratto di confine e vi figura nell'elenco.
106	Canale di scolo artificiale per la bonifica dei terreni della casa ducale Melzi, inf. n. 105	Pontelungo Abbandonato	Correzzola	Tutto il suo corso	
107	Scolo Sugana, inf. n. 106	Canale Bonifica Melzi	Correzzola, Candiana	Id.	
108	Scolo Condotto della Valle, inf. n. 107	Sugana	Correzzola, Candiana	Id.	
109	Scolo Roverella, inf. n. 106	Canale Bonifica Melzi	Correzzola	Id.	
110	Scolo Nuovo, inf. n. 105	Pontelungo Abbandonato	Codevigo, Correzzola	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
111	Canale Cagnola, inf. numero 104	Pontelongo	Bovolenta, Cartura, Carrara Santo Stefano	Tutto il suo corso	
112	Canale Sotto Battaglia, inf. n. 111	Cagnola	Carrara San Giorgio, Carrara Santo Stefano, Battaglia	Id.	
113	Canale di Bagnarolo, inf. n. 112	Sotto Battaglia	Pernumia, Monselice	Id.	
114	Canale della Rivella, inf. n. 113	Bagnarolo	Monselice	Id.	
115	Canale di Monselice, inf. nn. 113 e 112	Bagnarolo e Sotto Battaglia	Battaglia, Monselice	Id.	
116	Canale Battaglia, inf. n. 112	Sotto Battaglia	Monselice, Battaglia, Carrara San Giorgio, Albignasego	Id.	
117	Scolo Rialto, inf. n. 112	Id.	Battaglia, Torreglia, Teolo	Dallo sbocco fino al ponte Cogoli	
118	Rio Spinoso, inf. n. 117	Rialto	Battaglia, Torreglia	Dallo sbocco al ponte della strada presso Castelletto	
119	Torrente Calcina, inf. n. 117	Id.	Torreglia	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte dei molini di Torreglia	
120	Fosso Pozzo Cale, inf. n. 117	Id.	Teolo	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
121	Fossa Comuna e Rio Tornetto, inf. n. 117	Id.	Battaglia	Dallo sbocco al ponte della ruotabile presso Luvigliano	
122	Scolo Degora, inf. numero 117	Id.	Teolo	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col rio Montano	
123	Scolo Spinoso, inf. n. 117	Id.	Teolo, Saccolongo, Cervarese Santa Croce	Tutto il suo corso	
124	Scolo Rialtello, inf. numero 117	Id.	Teolo, Saccolongo	Id.	
125	Rio Caldo e Scoli Rialtello e Poggesi, inf. n. 117	Id.	Battaglia, Abano, Teolo, Salvazzano, Saccolongo	Id.	
126	Scolo Piovega, inf. numero 125	Caldo	Abano, Selvazzano	Id.	
127	Fossa Menona e Canel-la, inf. n. 117	Rialto	Battaglia, Abano, Padova	Id.	
128	Scolo Bolzan, inf. n. 127	Menona	Abano, Selvazzano	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
129	Scolo Ponte di Riva, inf. n. 112	Sotto Battaglia	Carrara San Stefano	Tutto il suo corso	
130	Canal Biancolino, inf. n. 111	Cagnola	Carrara S. Stefano, Carrara S. Giorgio	Id.	
131	Scolo Fossa Comuna, inf. n. 130	Biancolino	Id.	Id.	
132	Roggia Orlandi, inf. n. 131	Fossa Comuna	Carrara S. Giorgio	Id.	
133	Scolo Bolzani e suoi rami, inf. n. 111	Cagnola	Carrara S. Stefano, Carrara S. Giorgio, Masarà, Albignasego	Id.	
134	Roggia Zaborra, int. n. 133	Bolzani	Carrara S. Stefano, Carrara S. Giorgio	Id.	
135	Roggia Manfredini, inf. n. 133	Bolzani ramo orientale	Albignasego	Id.	
136	Scolo Superiore di Casal Ser Ugo, inf. n. 111	Cagnola	Bovolenta, Casal Ser Ugo	Id.	
137	Scolo Corriva, inf. numero 136	Casal Ser Ugo	Bovolenta, Casal Ser Ugo, Masarà	Dallo sbocco per tutto il corso, in ciascuno dei due rami in cui si divide	
138	Canale di Roncajette, inf. n. 104	Pontelongo	Codevigo, Correzzola, Pontelongo, Bovolenta, Casal Ser Ugo, Padova	Tutto il suo corso	
139	Nuovo scolo di Masarà Casale, inf. n. 138	Roncajette	Casal Ser Ugo, Masarà	Id.	
140	Scolo inferiore e scolo Borachia, inf. n. 138	Id.	Casal Ser Ugo, Ponte S. Nicolò, Albignasego, Padova	Id.	
141	Roggia Rocchetti, inf. n. 140	Borachia (Scolo inferiore)	Padova, Albignasego	Id.	
142	Scolo Borachia Nuovo, inf. n. 140	Id.	Ponte S. Nicolò, Padova	Id.	
143	Canale scaricatore, inf. n. 138	Roncajette	Padova	Id.	
144	Canale San Massimo e di Santa Chiara, inf. n. 138	Id.	Id.	Id.	
145	Canale dell'Orto Botanico, di Prato della Valle e di Alicorno, inf. n. 144	Santa Chiara (San Massimo)	Id.	Id.	
146	Canale dell'Olmo, inf. n. 144	Id.	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
147	Fiume Nuovissimo Abbandonato	Adriatico per Conca di Brendolo	Codevigo	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia ove sbocca e vi figura nell'elenco.
148	Scolo Brentellazza di Santa Margherita e di Vallonga	Laguna	Codevigo, Arzer Grande, Piove di Sacco	Tutto il suo corso	
149	Fossa Schila, inf. n. 148	Brentellazza	Codevigo, Arzer Grande, Pontelongo, Bovolenta, Polverara	Id.	
150	Scolo Dante, inf. n. 148	Id.	Codevigo, Pontelongo	Id.	
151	Scolo Pellizzara, inf. n. 148	Brentellazza di Vallonga	Codevigo, Arzer Grande	Id.	
152	Scolo Caivazza di Tognana, inf. n. 148	Id.	Piove di Sacco	Id.	
153	Scolo Brentelletta, inf. n. 148	Brentellazza	Codevigo, Piove di Sacco	Id.	
154	Scolo Fiumicello, inf. n. 153	Brentelletta	Piove di Sacco, Polverara	Id.	
155	Scolo Orzaro, inf. n. 154	Fiumicello	Legnaro, Ponte San Nicolò	Id.	
156	Scolo Pioga, inf. n. 154	Id.	Legnaro, Saonara	Id.	
157	Scolo Rio, inf. n. 153	Brentelletta	Piove di Sacco	Id.	
158	Scolo Condotta Primo, inf. n. 157	Rio	Id.	Id.	
159	Scolo Condotta Secondo, inf. n. 157	Id.	Piove di Sacco, Sant'Angelo	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	È per un tratto confine con la provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.
160	Scolo Cornio Nuovo e di Celesco, inf. n. 153	Brentelletta	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia colla quale serve anche per un tratto di confine nel Ramo Celesco e vi figura nell'elenco.
161	Scolo Cittadella, inf. n. 160	Cornio di Celesco	Saonara	Tutto il suo corso	
162	Scolo Cornio Vecchio, inf. n. 160	Id.	Saonara, Padova	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	È per un tratto confine con la provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.
163	Scolo Piovego, inf. n. 162	Cornio Vecchio	Saonara	Tutto il tratto che è confine di Provincia	È per breve tratto confine con la provincia di Venezia ove ha il suo corso e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
164	Fiume Brentone, la Cunnetta e Brenta	Laguna di Chioggia	Codevigo, Pio e di Sacco, Vigonza, Ca' ne- ghe Vigodarzere, Cu tarolo, Ca' o San Martino, San Giorgio in Bosco, Cittadella	tutto il tratto scorrente in Provincia	Proviene dalla provincia di Vicenza e passa in quella di Venezia ove sbocca e vi figura nei rispettivi e- lenchi.
165	Canale Piovego, inf. n. 164	Brenta (in destra)	Noventa, Padova	Tutto il suo corso	E per un tratto confine con la provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.
166	Naviglio interno, inf. n. 165	Piovego	Padova	Id.	
167	Tronco maestro di Bacchiglione, inf. n. 165	Id.		Id.	
168	Canale della Rovetta, inf. n. 167	Tronco Maestro	Id.	Id.	
169	Tronco comune di Bacchiglione, inf. nu- meri 167-166	Tronco Maestro e Naviglio in- terno	Id.	Id.	
170	Fiume Bacchiglione, inf. n. 169	Tronco Comune	Padova, Selvazzano, Saccolongo, Veggiano, Cavarese, Santa Croce	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
171	Fiume Tesina, inf. n. 170	Bacchiglione	Veggiano, Mestrino	Dallo sbocco alla confluenza dei fiumicelli Tesinella nu- mero 172 e Cereson n. 173	
172	Fiumicello Tesinella, inf. n. 171	Tesina	Veggiano	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Passa in provincia di Vicenza, dopo aver servito per un tratto di confine e vi fi- gura nell'elenco.
173	Fiumicello Cereson nuovo, inf. n. 171	Id.	Mestrino, Gazzo, San Pietro Engù	Id.	Passa in provincia di Vicenza, servendo anche per tre tratti di confine; ritorna poi nella provincia di Pa- dova da cui esce nuova- mente per avere origine in quella di Vicenza e vi figura nell'elenco.
174	Scolo Laghetto, detto anche Sinoso, inf. n. 173	Cereson Nuovo	Mestrino	Id.	Ha origine e lungo tratto di corso in provincia di Vi- cenza. Serve per un tratto di confine con la detta Pro- vincia e sbocca di fronte all'abitato di Arbesega, e vi figura nell'elenco.
175	Fiumicello La Poina, inf. n. 173	Id.	Gazzo, San Pietro Engù	Id.	Ha parte del suo corso e lo sbocco in provincia di Ve- nezia colla quale serve an- che per un tratto di con- fine e vi figura nell'elenco.
176	Roggia la Armedola, inf. n. 175	Poina		Id.	d.
177	Roggia il Riello, Riel- letto e Ceresino, inf. n. 173	Cereson Nuovo	Gazzo	Tutto il suo corso	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
178	Roggia la Monella, inf. n. 173	Cereson Nuovo	San Pietro Engù	Tutto il suo corso	È per tutto il suo corso confina con la Provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco
179	Scolo Brandizza e Riazzo, inf. n. 173	Id.	Mestrino, Campodoro	Id.	
180	Flumicello Cereson Vecchio, inf. n. 173	Id.	Veggiano, Mestrino	Id.	
181	Scolo e Roggia Rigon, inf. n. 170	Bacchiglione	Mestrino	Id.	
182	Scolo Riale, inf. n. 170	Id.	Salvazzano	Id.	
183	Naviglio Brentella, inf. n. 170	Id.	Padova, Limena	Id.	
184	Scolo Nuovo inf. n. 183	Br	Selvazzano, Rubano	Id.	
185	Scolo Storta inf. n. 183	Id.	Rutano, Selvazzano, Saccolongo, Mestrino, Veggiano	Id.	
186	Scolo f. n. 185	Storta	Mestrino, Veggiano	Id.	
187	Scolo Monègal Vecchio e Vanguizza, inf. n. 183	Brentella	Rubano	Id.	
188	Scolo Monègale, inf. n. 187	Monègal Vecchio	Rubano, Villafranca	Id.	Traversa la provincia di Vicenza in territorio di Camisano. Ha origine nella stessa provincia di Vicenza in territorio di Pozzoleone e vi figura nell'elenco
189	Roggia Rostin e Monèletto, inf. n. 188	Monègale	Limena, Villafranca	Id.	
190	Ruggia Rezzonico, inf. n. 183	Brentella	Villafranca, Campodoro, Piazzola, Grantorto, Carmignano	Id.	
191	Roggia la Porella, inf. n. 190	Roggia Rezzonico	San Pietro Engù, Carignan	Tutto il tratto scorrente in Provincia	
192	Scolo Porra, inf. n. 183	Brentella	Limena	Tutto il suo corso	
193	Scolo Limenella Padovana, inf. n. 192	Porra	Villafranca, Campodoro, Piazzola	Id.	
194	Scolo Rostin Andri-ghetti, inf. n. 193	Limenella Padovana	Campodoro	Tutto il tratto scorrente in provincia	
					Passa in provincia di Vicenza ove ha le origini e vi figura nell'elenco

1 N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
195	Scolo Limenella Vicentina, inf. n. 193	Limenella Padovana	Campodoro, Piazzola	Tutto il suo corso	È per quasi tutto il suo corso confine con Vicenza e vi figura nell'elenco.
196	Scolo Rostin Giustiniani, inf. n. 193	Id.	Villafranca	Id.	
197	Scolo Refosco, inf. n. 192	Porra	Villafranca, Piazzola	Id.	
198	Scolo Rio, inf. n. 192	Id.	Id.	Id.	
199	Scolo Porretta, inf. numero 192	Id.	Limena, Piazzola	Id.	
200	Scolo dei San Lazzari, inf. n. 138	Roncajette	Polcevera, Legnaro, Ponte San Nicolò, Padova	Id.	
201	Scolo Canaletto e Fossetta, inf. n. 200	San Lazzar	Padova	Id.	
202	Scolo Piovego, inf. numero 165	Canale Piovego	Id.	Id.	
203	Scolo di Montà, inf. n. 165	Id.	Id.	Id.	
204	Scolo Limenella, inf. n. 201	Fossetta (Canaletto)	Padova, Limena	Id.	
205	Scolo Limenella Viva, inf. n. 201	Canaletto	Padova	Id.	
206	Roggia Contarina, inf. n. 164	Brenta (a destra)	Campo San Martino, Piazzola, Grantorto	Id.	
207	Roggia Investitura Camerini, inf. n. 206	Contarina	Grantorto, Carmignano	Id.	
208	Roggia Lupia del Bosco o Biordana, inf. numero 206	Id.	Id.	Tutto il loro corso	
209	Roggia Grimana, inf. n. 208	Lupia	Id.	Tutto il suo corso compreso il ramo che sbocca nel Cereson	Ha origine in provincia di Vicenza e vi figura nell'elenco.
210	Roggia Fossetta, inf. n. 190	Roggia R	Id.	Tutto il suo corso	
211	Roggia Degora e della Lama, inf. n. 208	Lupia	Carmignano	Id.	
212	Roggia Molinella, Vicentina e Molina, inf. n. 206	Contarina	Grantorto, Carmignano	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI (toccati o attraversati) 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
213	Roggia della Sega di Trentamoggio e di Quadretti o di Brenta Vecchia, inf. numero 212	Vicentina (Molinella)	Grantorto, Carmignano	Tutto il loro corso	
214	Roggia Contarini	Spaglia	Piazzola	Tutto il suo corso	
215	Roggia Candola e Prato della Chiesa, inf. n. 164	Brenta	Grantorto	Id.	
216	Rio delle Castagnere, inf. n. 215	Candola	Id.	Id.	
217	Rio della Rama, inf. n. 164	Brenta	Piazzola, Grantorto	Id.	
218	Roggia Capello Cartara o Crescini, inf. n. 164	Brenta (in sinistra)	San Giorgio in Bosco, Fontaniva	Id.	
219	La sorgente Condotta o investitura Borromeo e Roggia Pista o della Pila, inf. numero 161	Brenta	Id.	Id.	
220	Roggia la Rozza e del Molino, inf. n. 219	La sorgente	San Giorgio in Bosco, Piazzola	Id.	
221	Roggia Lamon o Ramon e Michela, inf. n. 220	Roggia Molino (La Rozza)	San Giorgio in Bosco, Fontaniva, Cittadella	Id.	E per un tratto confine con la provincia di Vicenza, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
222	Roggia Piovego di Camposanmartino, inf. n. 164	Brenta (in sinistra)	Campo San Martino, Piazzola, San Giorgio in Bosco	Id.	
223	Roggia Cagnarola, inf. n. 222	Piovego di Campo San Martino	San Giorgio in Bosco	Id.	
224	Roggia Brentella Munara, inf. n. 222	Id.	San Giorgio in Bosco, Cittadella	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Vicenza.
225	Roggia Dolfin Alta, inf. n. 224	Brentella Munara	Cittadella	Tutto il suo corso	
226	Roggia Dolfin Bassa, inf. n. 225	Dolfin Alta	Id.	Id.	
227	Roggia Trona, inf. numero 225	Id.	Campo San Martino, San Giorgio in Bosco, Cittadella	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Vicenza, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
228	Roggia investitura Marcella, inf. n. 222	Piovego di Campo San Martino	San Giorgio in Bosco	Tutto il suo corso	
229	Roggia Riale, inf. numero 164	Brenta (in sinistra)	Curtarolo, Campo San Martino, San Giorgio in Bosco	Id.	



N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
230	Investitura Marcello (alto ramo), inf. n. 229	Riale	San Giorgio in Bosco	Tutto il suo corso	
231	Roggia Piovego di Villabozza, inf. n. 164	Brenta (in sinistra)	Vigodarzere, Curtarolo, San Giorgio delle Pertiche, Campo San Martino, Villa del Conte	Id.	
232	Scolo Roveghetto, inf. n. 231	Piovego di Villabozza	Vigodarzere, Curtarolo	Id.	
233	Roggia del Ghebbo Mussato, inf. n. 231	Piovego di Villabozza	San Giorgio delle Pertiche, Curtarolo, Campo San Martino, Villa del Conte, San Giorgio in Bosco	Id.	
234	Roggia Chioro, inf. numeri 231-233	Piovego di Villabozza e Ghebbo Mussato	Villa del Conte, San Giorgio in Bosco, Cittadella, Fontaniva	Id.	
235	Roggia Investitura Anselmi, inf. n. 234	Chioro	Villa del Conte, San Giorgio in Bosco	Id.	
236	Roggia Investitura Da Zara, inf. n. 231	Piovego di Villabozza	Villa del Conte	Id.	
237	Torrente Muson dei Sassi, inf. n. 164	Brenta (in sinistra)	Cadoneghe, Vigodarzere, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche, Campo San Piero, Loreggia	Tutto il corso scorrente in provincia	Passa in provincia di Treviso e vi figura nell'elenco
238	Scolo Rio, inf. n. 237	Muson dei Sassi	Vigodarzere	Tutto il suo corso	
239	Scolo Piovego di Salgaro, inf. n. 237	Id.	Id.	Id.	
240	Scolo Biotto, inf. n. 237	Id.	Vigodarzere, San Giorgio delle Pertiche	Id.	
241	Flume Nuovissimo	Laguna di Chioggia	Codevigo	Tutto il tratto scorrente in provincia	Attraversa la provincia di Padova avendo la maggior parte del corso, la origine e lo sbocco in quella di Venezia e vi figura nell'elenco
242	Fossa Cornera, inf. numero 241	Id.	Id.	d.	Passa in provincia di Venezia ove ha origine e vi figura nell'elenco
243	Scolo Cavaizza di Rosara, inf. n. 242	Cornera	Id.	Tutto il suo corso	
244	Scolo Cavaizza di Corte, inf. n. 242	Id.	Piove di Sacco	Id.	
245	Scolo Fiumazzo	Laguna di Chioggia	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che è confine	Passa in provincia di Venezia ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
246	Scolo Brentella, inf. numero 245	Fiumazzo	Piove di Sacco	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
247	Naviglio Strà-Dolo, inf. n. 241	Nuovissimo	Noventa	Tutto il tratto che è confine di Provincia	È per breve tratto confine con la provincia di Venezia, ove ha il suo corso e vi figura nell'elenco.
248	Fiumicello Tergola (compreso il ramo di Reschigliano)	Laguna Veneta per Naviglio Brenta Magra	Vigonzà, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte, San Giorgio in Bosco, Tombolo, Cittadella	Tutto il corso scorrente in Provincia o che è confine	Passa in provincia di Venezia dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.
249	Scolo Rio delle Arzere, inf. n. 248	Tergola	Vigonzà, Cadoneghe, Vigodarzere, Campodarsego	Tutto il suo corso	
250	Scolo Nuovo di Cadoneghe, inf. n. 249	Rio delle Arzere	Vigonzà, Cadoneghe	Id.	
251	Scolo Nigrizia, inf. n. 248	Tergola	Id.	Id.	
252	Rio Volpon, inf. n. 248	Id.	San Giorgio delle Pertiche	Id.	
253	Rio Prieto, inf. n. 248	Id.	Santa Giustina in Colle	Id.	
254	Roggia della Brentella, inf. n. 248	Id.	San Giorgio in Bosco, Cittadella	Id.	
255	Rio Acquavecchia Piovega, inf. n. 248	Id.	San Giorgio in Bosco, Cittadella, Tombolo	Id.	
256	Roggia Filippi, inf. numero 248	Id.	Tombolo, Galliera	Id.	
257	Roggia Cappella e Roggia Priula	Spaglia	San Martino di Lupari, Galliera	Id.	Passa in provincia di Treviso e vi figura nell'elenco.
258	Roggia Moranda, inf. numero 257	Priula (Cappella)	San Martino di Lupari	Id.	È per un tratto alle origini confine con la provincia di Treviso e vi figura nell'elenco.
259	Roggia Investitura Morosini, inf. n. 248	Tergola	San Giorgio in Bosco	Id.	
260	Fiumicello il Vandura, inf. n. 248	Id.	San Giorgio delle Pertiche, Campo San Piero, Santa Giustina in Colle, San Martino di Lupari	Id.	
261	Rio Orcone, inf. n. 260	Vandura	Villa del Conte, Santa Giustina in Colle, Campo San Piero	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
262	Roggia Piovega, inf. numero 261	Orcone	Santa Giustina in Colle	Tutto il suo corso	
263	Rio Figaro, inf. n. 260	Vandura	Villa del Conte	Id.	
264	Rio Nuovo e Vecchio Vandurella, inf. numero 260	Id.	Villa del Conte, San Martino di Lupari	Id.	
265	Scolo Spinarella, inf. n. 264	Vandurella	San Martino di Lupari	Id.	
266	Rio Borghetto e Vandiera, inf. n. 260	Vandura	Id.	Id.	
267	Rio Bianchetto, inf. numero 260	Id.	Santa Giustina in Colle	Id.	
268	Rio Moggia, inf. n. 260	Id.	Campo San Piero	Id.	
269	Roggia Tergolino, inf. numero 248	Tergola	San Giorgio delle Pertiche, Campo San Piero	Id.	
270	Scolo Tergolin o Selgara, inf. n. 248	Id.	Vigonza	Tutto il tratto scorrente in provincia	Passa in provincia di Venezia ove ha la maggior parte del corso e vi figura nell'elenco.
271	Fiumicello Crea, inf. n. 270	Tergolin	Id.	Id.	Passa in provincia di Venezia ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
272	Scolo Fossa, inf. n. 271	Crea	Id.	Tutto il suo corso	
273	Scolo Pionca	(In provincia di Venezia)	Id.	Per i due tratti in cui è confine di Provincia	È per due brevi tratti confine con la provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.
274	Scolo Pionchetta, inf. n. 273	Pionca	Id.	Tutto il suo corso	È per due tratti confine con la provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.
275	Scolo Cavinello, inf. numero 273	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia ove ha la maggior parte del suo corso e vi figura nell'elenco.
276	Scolo Volpin, inf. n. 273	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Passa in provincia di Venezia dopo aver servito per breve tratto di confine e vi figura nell'elenco.
277	Scolo Cognaro, inf. numero 276	Volpin	Vigonza, Villanova	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
278	Fiume Lusore	Laguna Veneta pel Canale Bon- dante	Villanova, Borgoricco	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Passa in provincia di Venezia dopo aver servito per un tratto di confine, e vi fi- gura nell'elenco.
279	Scolo Cantana o Calta- na, inf. n. 278	Lusore	Villanova, Vigonza, Cam- podarsego	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia, e vi figura nell'elenco.
280	Scolo Fiumicello, inf. n. 278	Id.	Villanova, Campodar- sego	Id.	Id.
281	Fiumicello Muson Vec- chio	Laguna Veneta pel Canale di Mirano	Massanzago, Campo San Piero, Loreggia, San Martino di Lupari	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Attraversa la provincia di Treviso presso Carpanè. Passa quindi in quella di Venezia, ove sbocca e fi- gura nei rispettivi elenchi.
282	Rio Veternigo e scolo Fossetta, inf. n. 281	Muson Vecchio	Borgoricco	Id.	Passa in provincia di Venezia, dopo aver servito per un tratto di confine, e vi fi- gura nell'elenco.
283	Rio Storto, inf. n. 281	Id.	Campo San Piero, Lo- reggia, San Martino di Lupari	Tutto il suo corso	
284	Roggia Acqualunga, inf. n. 281	Id.	Loreggia	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	È confine per un tratto con la provincia di Treviso, ove ha origine e parte del corso, e vi figura nell'e- lenco.
285	Roggia Regosto, inf. n. 284	Acqualunga	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Treviso e vi figura nell'elenco.
286	Rio Barbacan, inf. n. 281	Muson Vecchio	Campo San Piero, Lo- reggia	Tutto il suo corso	
287	Rio Moggia Superiore, inf. n. 286	Barbacan	Campo San Piero	Id.	
288	Roggia Piovehetto, inf. n. 281	Muson Vecchio	Loreggia	Id.	
289	Fiumicello Rustega, inf. n. 281	Id.	Campo San Piero, Lo- reggia	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Treviso ove ha le origini e vi fi- gura nell'elenco.
290	Roggia Fossetta, inf. n. 289	Rustega	Loreggia	Id.	Id.
291	Roggia Issovara, inf. n. 289	Id.	Id.	Tutto il tratto che è confine di Provincia	È confine per un tratto a partire dallo sbocco, con la provincia di Treviso, e vi figura nell'elenco.
292	Scolo detto Fosso, inf. n. 281	Muson Vecchio	Campo San Piero, Lo- reggia	Tutto il suo corso	
293	Scolo Parauro o Muso- netto, inf. n. 281	Id.	Massanzago	Tutto il tratto che è confine di Provincia	È per un tratto confine con la provincia di Venezia, ove poi passa, ed ha lo sbocco, e vi figura nel- l'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
294	Roccia Baglioni, inf. n. 293	Parauro	Massanzago, Campo San Piero	Tutto il suo corso	
295	Fiume Marzenego	Laguna Veneta pel Canale di Santa Maria	Trebaseleghe, Piombino Dese	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa, verso monte, in provincia di Treviso, e verso valle, in quella di Venezia e vi figura nei rispettivi elenchi.
296	Scolo Fossalta, inf. n. 295	Marzanego	Massanzago, Trebaseleghe	Tutto il suo corso	
297	Scolo Bibba, inf. n. 296	Fossalta	Trebaseleghe, Piombino Dese	Id.	
298	Fiumicello Draganzolo, inf. n. 295	Marzenego	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Passa in provincia di Venezia, dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.
299	Rio Ramonetto e Coriolo, inf. n. 298	Draganzolo	Piombino, Dese	Tutto il suo corso	Passa in provincia di Treviso e vi figura nell'elenco.
300	Scolo Piovega, inf. n. 298	Id.	Id.	Tutto il suo corso e ramificazioni	
301	Fiume Dese	Laguna Veneta pel canale di Santa Maria	Trebaseleghe, Piombino Dese	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Passa verso monte in provincia di Treviso, e verso valle in quella di Venezia, dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nei rispettivi elenchi.
302	Rio Trego e Tergoletta, inf. n. 301	Dese	Id.	Tutto il loro corso	
303	Scolo Riegola o Fossetta, inf. n. 301	Id.	Piombino Dese	Id.	È confine per tutto il suo corso con la provincia di Treviso presso Borgo e Rialta e vi figura nell'elenco.
304	Scolo Fondarò, inf. n. 301	Id.	Trebaseleghe, Piombino Dese	Id.	
305	Scolo Rio di Sant'Ambrogio, inf. n. 301	Id.	Trebaseleghe	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in provincia di Venezia ove sbocca e vi figura nell'elenco.
306	Rio Storto 1° e 2° ramo, inf. n. 305	Rio di Sant'Ambrogio	Id.	Tutto il loro corso	
307	Fiume Zero, inf. n. 301	Dese	Piombino Dese	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	Passa verso monte in provincia di Treviso, dopo aver servito per un tratto di confine, e verso valle in quella di Venezia e vi figura nei rispettivi elenchi.
308	Scolo Piovega, inf. n. 307	Zero	Id.	Tutto il suo corso	
309	Fiume Sile e Fonte del Sile	Mare Adriatico	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che è confine	È confine con la provincia di Treviso, ove poi passa e vi figura nell'elenco.

**INDICE ALFABETICO**  
con la indicazione dei Circondario toccato od attraversato  
dal corso d'acqua

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
<b>A</b>			
284	Acqualunga	Muson Vecchio	Campo San Piero
255	Acquavecchia Pio- vega	Tergola	Cittadella
1	Adige	Adriatico	Conselve, Monselice, Este, Montagnana
23	Albare (delle)	Montagnana	Montagnana
40	Albere (delle)	Zovon	Este
56	Albettone (di)	Canaletto	Id.
145	Alicorno (di)	Santa Chiara (San Massimo)	Padova
17	Amalteo	Fratta (Gorzone)	Montagnana
176	Armedola (la)	Poina	Cittadella
101	Arquà (di)	Lispida	Monselice
<b>B</b>			
169	Bacchiglione (di) (tronco comune)	Bacchiglione (tronco maestro) e Naviglio interno	Padova
167	Bacchiglione (di) (tronco maestro)	Piovego	Padova
170	Bacchiglione (fiume)	Bacchiglione (tronco comune)	Id.
294	Baglioni	Paranzo	Campo San Piero
113	Bagnarolo (di)	Sotto Battaglia	Monselice
38	Bandizza	Nina	Padova
286	Barbacan	Muson Vecchio	Campo San Piero
16	Barbarigo	Fratta (Gorzone)	Montagnana
		Brentone	Piove di Sacco Conselve
95	Barbegara		
46	Bassoni	Degora del Maggia	Este, Montagnana
116	Battaglia	Sotto Battaglia	Monselice, Padova
68	Beghe (delle)	Scolo principale di Valgrande	Monselice
92	Beoli (dei)	Rebosola	Conselve
267	Bianchetto	Vandura	Campo San Piero
130	Biancolino	Cagnola	Padova
297	Bibba	Fossalta	Campo San Piero
240	Biotto	Muson dei Sassi	Padova, Campo San Piero
36	Bisatto	Este Monselice	Este
41	Boccon	Albere	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
128	Bolzan	Menona	Padova
133	Bolzani	Cagnola	Id.
140	Borachia	Roncajette	Id.
142	Borachia Nuova	Borachia (scolo inferiore)	Id.
266	Borghetto	Vandura	Cittadella
22	Borgo San Marco (del)	Luppie	Montagnana
23	Borgo Sant'Antonio	Montagnana	Id.
168	Bovetta (della)	Bacchiglione (tronco Maestro)	Padova
31	Brancaglia	Santa Caterina	Este
54	Brandizza	Francansan	Id.
179	Brandizza	Cereson Nuovo	Padova
164	Brenta	Laguna di Chioggia	Piove di Sacco, Padova, Campo San Piero, Cittadella
213	Brenta Vecchia (di)	Vicentina (Molinella)	Cittadella
246	Brentella (scolo)	Fiumazzo	Piove di Sacco
254	Brentella (della) (Roggia)	Tergola	Cittadella
224	Brentella Munara	Piovego di Campo-sanmartino	Id.
148	Brentellazza di Santa Margherita	Laguna	Piove di Sacco
148	Brentellazza di Val-longa	Id.	Id.
153	Brentelletta	Brentellazza	Id.
89	Brentonasso	Adriatico per Conca di Brondolo	Id.
89	Brentone (scolo)	Id.	Id.
164	Brentone (fiume)	Laguna di Chioggia	Piove di Sacco, Padova, Campo San Piero, Cittadella
<b>C</b>			
250	Cadoneghe Nuovo (di)	Rio delle Arzere	Padova
223	Cagnarola	Piovego di Campo San Martino	Cittadella
111	Cagnola	Pontelongo	Piove di Sacco Conselve, Padova
152	Caivazza di Tognana	Brentellazza di Val-longa	Piove di Sacco
119	Calcina	Rialto	Padova
125	Caldo	Id.	Monselice, Padova
279	Caltana	Lusore	Campo San Piero, Padova

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
55	Canaletto	Lozzo (Masina)	Este	214	Contarini	Spaglia	Padova
201	Canaletto	San Lazzari	Padova	299	Coriolo	Draganzolo	Campo S. Piero
96	Candiana	Barbegara	Piove di Sacco, Conselve	242	Cornera	Laguna di Chioggia	Piove di Sacco
215	Candola	Brenta	Cittadella	160	Cornio Nuovo	Brentelletta	Id.
127	Canella	Rialto	Monselice, Padova	162	Cornio Vecchio	Cornio di Celesco	Padova
279	Cantana	Lusore	Campo San Piero, Padova	19	Correr (Nuovo)	Vampadore	Montagnana
218	Capello Cartara	Brenta	Cittadella	137	Corriva	Casal Ser Ugo	Piove di Sacco, Padova
257	Capella	Spaglia	Id.	271	Crea	Tergolin	Padova
19	Casale	Vampadore	Montagnana	73	Cree	Degora di S. Elena	Monselice
20	Casale	Id.	Id.	218	Crescini	Brenta	Cittadella
136	Casale Ser Ugo (di)	Cagnola	Piove di Sacco, Padova	164	Cunetta (la)	Laguna di Chioggia	Piove di Sacco, Pavova, Cam- po San Piero, Cittadella
216	Castagnère (delle)	Candola	Cittadella	75	Cuori (dei)	Adriatico	Conselve
12	Castelbaldo (di)	Masi	Montagnana		<b>D</b>		
244	Cavaizza (di) Corte	Cornera	Piove di Sacco	150	Dante	Brentellazza	Piove di Sacco
243	Cavaizza di Rosara	Id.	Id.	16	Degora	Fratta (Gorzone)	Montagnana
26	Cavariega (1° ramo)	Fratta (Gorzone)	Este Montagnana	61	Degora	Lozzo (Masina)	Este
28	Cavariega (2° ramo)	Caveriega (1° ramo)	Id.	122	Degora	Rialto	Padova
275	Cavinello	Pionca	Padova	211	Degora	Lupia del Bosco	Cittadella
160	Celesco (di)	Brentelletta	Piove di Sacco	43	Degora Brancaglia	Lozzo (Masina)	Este
177	Ceresino	Cereson Nuovo	Cittadella	48	Degora delle Mona- che	Degora Brancaglia	Id.
173	Cereson Nuovo	Tesina	Padova, Cittadella	45	Degora del Maggia	Id.	Id.
180	Cereson Vecchio	Cereson Nuovo	Padova	45	Degora del Mag- giotto	Id.	Id.
234	Chioro	Piovego di Villaboz- za e Ghelbo Mus- sato	Campo San Pie- ro, Cittadella	71	Degora di Este	Degora Motta	Id.
103	Cingolina	Lispida	Monselice	46	Degora di Lonea	Degora del Maggia	Id.
64	Cinta	Lozzo (Masina)	Este	71	Degora di Prà	Degora Motta	Montagnana, Este
101	Cittadella	Cornio di Celesco	Padova	33	Degora di Pradibotte	Frassine	Montagnana
277	Cognaro	Volpin	Padova, Campo San Piero	33	Degora di Saletto	Id.	Id.
5	Comuna	Canaletto	Padova	72	Degora di Sant'E- lena	Navegale	Monselice, Este
121	Comuna	Rialto	Monselice	70	Degora Motta	Fossetta (Navegale)	Id.
219	Condotta	Brenta	Cittadella	24	Degora Vampadore	Vampadore	Montagnana
108	Condotto della Valle	Sugana	Piove di Sacco, Conselve	301	Dese	Laguna Veneta pel Canale di Santa Maria	Campo San Piero
83	Condotto di Mezzo	Rovega	Conselve	17	Destro	Fratta (Gorzone)	Montagnana
158	Condotto Primo	Rio	Piove di Sacco	78	Desturo di Carpa- nedo	Fossa Monselesana	Monselice
159	Condotto Secondo	Id.	Id.	79	Desturo di Gamba- rare	Id.	Id.
6	Condotto Vecchio	Sabadina	Este	81	Desturo di Grimana	Id.	Conselve
206	Contarina	Brenta	Campo S. Piero, Padova, Cit- tadella				

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
80	Desturo di Monselice	Fossa Monselesana	Monselice	102	Fossoni	Lispida	Monselice
69	Dolcetta	Fossetta (Navegale)	Este	53	Fracanzan	Valbona	Este
225	Dolfin Alta	Brentella, Munara	Cittadella	52	Frassanella	Id.	Id.
226	Dolfin Bassa	Dolfin Alta	Id.	32	Frassine	Brancaglia (in parte)	Este, Montagnana
298	Draganzolo	Marzenego	Campo San Piero	2	Fratta	Adriatico per Conca di Brondolo	Conselve, Monselice, Este, Montagnana
19	Dugale	Vampadore	Montagnana	9	Frattesina	Fratta (Gorzone)	Este, Montagnana
	<b>E</b>				<b>G</b>		
35	Este Monselice (d')	Santa Caterina (in parte) e Canale Bagnarolo (in parte)	Monselice, Este	86	Gallo	Sorgaglia del Palù	Conselve
	<b>F</b>			186	Gazzo	Storta	Padova
263	Figaro	Vandura	Campo San Piero	233	Ghebbo Mussato (del)	Piovego di Villabozza	Campo San Piero, Cittadella
4	Filiale Angaran	Sabadina	Este	64	Ghiaia (la)	Lozzo (Masina)	Este
14	Filiale Pisani	Fratta (Gorzone)	Id.	208	Giordana	Contarina	Cittadella
256	Filippi	Tergola	Cittadella	2	Gorzone	Adriatico per Conca di Brondolo	Conselve, Monselice, Este, Montagnana
245	Fiumazzo	Laguna di Chioggia	Piove di Sacco	74	Grimana	Navegale	Monselice
154	Fiumicello	Brentelletta	Id.	209	Grimana	Lupia del Bosco	Cittadella
280	Fiumicello	Lusore	Campo San Piero		<b>I</b>		
304	Fondarò	Dese	Campo San Piero	140	Inferiore	Roncajette	Padova
63	Fontana Fredda (di)	Valnogaredo	Este	235	Investitura Anselmi	Chioro	Campo San Piero, Cittadella
60	Fontanelle	Lozzo (Masina)	Id.	219	Investitura Borromeo	Brenta	Cittadella
309	Fonte del Sile	Adriatico	Campo San Piero	207	Investitura Camerini	Contarina	Id.
272	Fossa	Cro	Padova	236	Investitura da Zara	Piovego di Villabozza	Campo San Piero
131	Fossa Comuna	colino	Id.	228	Investitura Marcello	Piovego di Campo San Martino	Cittadella
296	Fossalta	Marzenego	Campo San Piero	230	Investitura Marcello (alto ramo)	Riale	Id.
97	Fosso Maccherona	Barbegara	Conselve, Piove di Sacco	259	Investitura Morosini	Tergola	Id.
76	Fossa Monselesana	Cuore	Conselve, Monselice	291	Issovara	Rustega	Id.
99	Fossa Paltana	Brentone	Piove di Sacco, Conselve, Monselice		<b>L</b>		
98	Fossa Pellegrina	Barbegara	Conselve	174	Laghetto	Cereson Nuovo	Padova
17	Fossetta	Fratta (Gorzone)	Montagnana	211	Lama (della)	Lupia del Bosco	Cittadella
201	Fossetta	San Lazzari	Padova	221	Lamon	Molino (La Rozza)	Id.
282	Fossetta	Muson Vecchio	Campo San Piero	204	Limenella	Fossetta (Canaletto)	Padova
290	Fossetta	Rustega	Id.	193	Limenella Padovana	Porra	Id.
210	Fossetta	Rezzonico	Cittadella	195	Limenella Vicentina	Limenella Padovana	Id.
203	Fossetta	Dese	Campo San Piero	205	Limenella Viva	Canaletto	Id.
65	Fossetta (della)	Gorzone	Conselve, Monselice, Este	100	Lispida (di)	Fossa Paltana	Monselice
292	Fosso	Muson Vecchio	Campo San Piero				
37	Fossona	Bisatto	Este, Cittadella				
85	Fossona	Cuori	Conselve				



N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
42	Lorzo (di)	Gorzone	Este	237	Muson dei Sassi	Brenta (in sinistra)	Campo San Piero
208	Lupia del Bosco	Contarina	Cittadella	293	Musonetto	Muson Vecchio	Id.
21	Luppie (delle)	Montagnana	Montagnana	281	Muson Vecchio	Laguna Veneta pel Canale di Mi- rano	Cittadella
278	Lusore		Campo San Piero		<b>N</b>		Conselve, Monse- lice, Este
	<b>M</b>			65	Navegale	Gorzone	
47	Maceratoi (dei)	Maggiotto (Degora del Moggia)	Este	183	Naviglio Brentella	Bacchiglione	Padova
135	Manfredini	Bolzani	Padova	166	Naviglio Interno	Piovego	Id.
295	Marzenego	Laguna Veneta pel canale di Santa Maria	Campo San Piero	247	Naviglio-Strà-Dolo	Nuovissimo	Id.
139	Maserà Casale (di)	Roncajette	Padova	251	Nigrizia	Tergola	Id.
11	Nasi (dei)	Frattesina	Montagnana	37	Nina	Bisatto	Este, Padova
42	Nasina	Gorzone	Este	241	Nuovissimo	Laguna di Chioggia	Piove di Sacco
27	Megliadino San Fi- denzio	Cavariega (1° ramo)	Montagnana	147	Nuovissimo Abban- donato	Adriatico per Conca di Brondolo	Id.
7	Melinara	Sabadina	Monselice, Este	110	Nuovo	Pontelungo Abban- donato	Id.
106	Melzi	Pontelungo Abban- donato	Piove di Sacco	184	Nuovo	Brentella	Padova
127	Menona	Rialto	Monselice, Padova		<b>O</b>		
16	Merlara (di)	Fratta (Gorzone)	Montagnana	146	Olmo (dell')	Santa Chiara (San Massimo)	Padova
91	Mestrina	Rebosola	Conselve	261	Orcone	Vandura	Campo San Piero
221	Michela	Molino (La Rozza)	Cittadella	132	Orlandi	Fossa Comuna	Padova
94	Michieli	Brentone	Piove di Sacco, Conselve	145	Orto Botanico (dell')	Santa Chiara (San Massimo)	Id.
93	Mira	Brentone	Piove di Sacco	155	Orzaro	Fiumicello	Piove di Sacco, Padova
14	Mocenigo	Fratta (Gorzone)	Este	44	Ospedaletto	Degora Brancaglia	Este
268	Moggia Inferiore	Vandura	Campo San Piero		<b>P</b>		
287	Moggia Superiore	Barbacan	Este	293	Parauro	Muson Vecchio	Campo S. Piero
50	Molina	Roneghetto	Cittadella	151	Pellizzara	Brentellazza di Val- longa	Piove di Sacco
212	Molina	Contarina	Id.	10	Piacenza (di)	Frattesina	Este
212	Molinella	Id.	Cittadella, Pa- dova	219	Pila (della)	Brenta	Cittadella
220	Molino (del)	La Sorgente	Padova	156	Pioga	Fiumicello	Piove di Sacco, Padova
188	Monegale	Monegal Vecchio	Id.	273	Pionca	Pionca	Id.
189	Monegaletto	Monegale	Id.	274	Pionchetta	Id.	Id.
187	Monegal Vecchio	Brentella	Cittadella	126	Piovega	Caldo	Id.
178	Monella (la)	Cereson Nuovo	Monselice	262	Piovega	Orcone	Campo S. Piero
115	Monselice (di)	Bagnasolo e Sotto Battaglia	Padova	300	Piovega	Draganzolo	Id.
203	Montà (di)	Piovego	Montagnana	308	Piovega	Zero	Id.
20	Montagnana (di)	Vampadore	Este, Montagnana	232	Pioveghetto	Piovego di Villa bozza	Padova, Campo S. Piero
25	Montagnana (di)	Fratta (Gorzone)	Cittadella	288	Pioveghetto	Muson Vecchio	Campo S. Piero
258	Mosanda	Priula (Cappella)	Padova, Campo San Piero				

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
163	Piovego	Cornio Vecchio	Padova	182	Riale	Bacchiglione	Padova
165	Piovego	Brenta in destra	Id.	229	Riale	Brenta (in sinistra)	Cittadella, Campo San Piero
202	Piovego	Canale Piovego	Id.	124	Rialtello	Rialto	Padova
222	Piovego di Campo S. Martino	Brenta	Campo S. Piero, Padova, Cittadella	125	Rialtello	Id.	Monseice, Padova
239	Piovego di Salgaro	Muson dei Sassi	Padova	117	Rialto	Sotto Battaglia	Monseice, Padova
231	Piovego di Villabozza	Brenta in Sinistra	Padova, Campo San Piero	179	Riazzo	Cereson Nuovo	Padova
7	Pisani	Sabadina	Monseice, Este	303	Riegola	Dese	Campo San Piero
77	Pisani Abbandonato	Fossa Monselesana e Fossa Sabadina	Conselve	177	Rielletto	Cereson Nuovo	Cittadella
219	Pista	Brenta	Cittadella	177	Riello (il)	Id.	Id.
125	Poggese	Rialto	Monseice, Padova	181	Rigon	Bacchiglione	Padova
175	Poina (la)	Cereson Nuovo	Cittadella	157	Rio	Brentelletta	Piove di Sacco
129	Ponte di Riva	Sotto Battaglia	Padova	198	Rio	Porra	Padova
104	Pontelongo (di)	Adriatico per Conca di Brondolo	Piove di Sacco	238	Rio	Muson dei Sassi	Id.
105	Pontelongo Abbandonato (di)	Pontelongo	Id.	249	Rio delle Arzere	Tergola	Padova, Campo San Piero
191	Porella (la)	Rezzonico	Cittadella	305	Rio di Sant'Ambrogio	Dese	Campo San Piero
192	Porra	Brentella	Padova	114	Rivella (della)	Bagnarolo	Monseice
199	Porretta	Porra	Id.	141	Rocchetti	Borachia (scolo inferiore)	Padova
120	Pozzo Cale	Rialto	Id.	138	Roncajette (di)	Pontelongo	Piove di Sacco, Padova
215	Prato della Chiesa	Brenta	Cittadella	49	Roneghetto	Lozzo (Masina)	Este
145	Prato della Valle (di)	S. Chiara (San Massimo)	Padova	189	Rostin	Monegale	Padova
253	Prieto	Tergola	Campo S. Piero	194	Rostin Andrighetti	Limenella Padovana	Id.
257	Priula	Spaglia	Cittadella	196	Rostin Giustiniani	Id.	Id.
24	Pubblico	Vampadore	Montagnana	82	Rovega	Fossa Monselesana	Conselve, Monseice
213	Quadretti (di)	Vicentina (Molinella)	Cittadella	109	Roverella	Canale Bonifica Melzi	Piove di Sacco
217	Rama (della)	Brenta	Padova, Cittadella	59	Rovolon	Camuna	Padova
221	Ramon	Molino (La Rozza)	Cittadella	220	Rozza (la)	La Sorgente	Cittadella, Padova
299	Ramonetto	Draganzolo	Campo San Piero	289	Rustega	Muson Vecchio	Campo San Piero
90	Rebosola	Brentone	Piove di Sacco, Conselve		<b>S</b>		
197	Refosco	Porra	Padova	3	Sabadina	Gorzone	Conselve, Monseice, Este
285	Regosto	Acqualunga	Campo San Piero	7	Sabadinuzza	Sabadina	Monseice, Este
34	Restara	Santa Caterina	Este	26	San Fidenzio	Fratta (Gorzone)	Este, Montagnana
190	Rezzonico	Brentella	Padova, Cittadella	200	San Lazzari (dei)	Roncajette	Piove di Sacco, Padova
				144	San Massimo	Id.	Padova
				30	Santa Caterina	Gorzone	Este
				144	Santa Chiara (di)	Roncajette	Padova

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	CIRCONDARI toccati od attraversati
28	Santa Margherita	Cavariega (primo ramo)	Este, Montagnana	6	Valcisotta	Sabadina	Este
87	Sardella	Sorgaglia del Palù	Conselve	66	Valgrande (di) (scolo principale)	Navegale	Monselice, Este
88	Sardellon	Id.	Id.	67	Valgrande (di) (scolo secondario)	Principale di Valgrande	Este
143	Scaricatore	Roncajette	Padova	13	Valle (della)	Frattesina	Montagnana
149	Schila	Brentellazza	Piove di Sacco	5	Valle Urbana (di)	Sabadina	Este
213	Sega di Trentamog- gio (della)	Vicentina (Molinella)	Cittadella	62	Valnogaredo	Lozzo (Masina)	Id.
270	Selgara	Tergola	Padova	18	Vampadore	Fratta (Gorzone)	Montagnana
309	Sile	Adriatico	Campo San Piero	266	Vandiera	Vandura	Cittadella
174	Sinuso	Cereson Nuovo	Padova	260	Vandura (il)	Tergola	Campo San Piero, Cittadella
58	Sopra (di)	Camuna	Id.	264	Vandurella Nuovo	Vandura	Id.
85	Sorgaglia del Palù	Cuori	Conselve	264	Vandurella Vecchio	Id.	Id.
219	Sorgente (la)	Brenta	Cittadella	187	Vanguizza	Brentella	Padova
112	Sotto Battaglia	Cagnola	Padova, Monselice	282	Veternigo	Muson Vecchio	Campo San Piero
265	Spinarella	Vandurella	Cittadella	212	Vicentina	Contarina	Cittadella
118	Spinoso	Rialto	Monselice, Padova	29	Viego	Fratta (Gorzone)	Este
123	Spinoso	Id.	Id.	84	Vitella	Cuori	Conselve
185	Storta	Brentella	Id.	276	Volpin	Pionca	Padova
283	Storto	Muson Vecchio	Campo S. Piero, Cittadella	252	Volpon	Tergola	Campo San Piero
306	Storto (1° e 2° ramo)	Rio di S. Ambrogio	Campo S. Piero	<p style="text-align: center;"><b>Z</b></p> <p style="text-align: center;">Visto, d'ordine di Sua Maestà, come da R. decreto 19 dicembre 1912: <i>Il ministro segretario di Stato per i lavori pubblici</i> E. SACCHI.</p>			
107	Sugana	Canale bonifica Melzi	Piove di Sacco, Conselve				
248	Tergola (compreso il ramo di Breschi- gliano)	Laguna Veneta pel Naviglio Brenta Magra	Padova, Campo S. Piero Citta- della				
302	Tergoletta	Dese	Campo S. Piero				
270	Tergolin	Tergola	Padova	134	Zaborra	Bolzani	Padova
269	Tergolino	Id.	Campo S. Piero	307	Zero	Dese	Campo San Piero
15	Terrazzo	Fratta (Gorzone)	Montagnana	39	Zovon	Bisatto	Este, Padova
171	Tesina	Bacchiglione	Padova	<p style="text-align: center;"><b>VITTORIO EMANUELE III</b> <b>per grazia di Dio e per volontà della Nazione</b> <b>RE D'ITALIA</b></p> <p style="text-align: center;">Vista la deliberazione in data 20 novembre 1911, con la quale il Consiglio provinciale di Catanzaro stabilì di classificare fra le proprie strade la comunale San- t'Onofrio-Stefanaconi-Monteleone, della lunghezza com- plessiva di m. 5350; Ritenuto che, fattosi luogo alle prescritte pubblica- zioni, non sorsero reclami; Considerato che la strada suddetta ha tutti i caratteri di cui alla lettera d) dell'art. 13 della legge sulle opere pubbliche per essere dichiarata provinciale in quanto ha grande importanza per le relazioni commerciali,</p>			
172	Tesinella	Tesina	Id.				
121	Tornetto	Rialto	Monselice				
8	Tramezzo	Sabadina	Id.				
302	Trego	Dese	Este Campo S. Piero	<p style="text-align: center;"><b>U</b></p>			
227	Trona	Dolfin Alta	Campo San Piero, Cittadella				
19	Urbana	Vampadore	Montagnana				
51	Valbona (di)	Lozzo (Masina)	Este				

industriali ed agricole della Provincia e fa capo ad una strada nazionale;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge suddetta;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificata fra le strade provinciali di Catanzaro la strada intercomunale Sant'Onofrio-Stefanaconi-Monteleone della lunghezza complessiva di m. 5350.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1913.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle carceri e dei riformatori.

Con R. decreto del 23 febbraio 1913:

Amoretti rag. Adolfo, computista di 1<sup>a</sup> classe, è richiamato in servizio dall'aspettativa, a decorrere dal 16 febbraio 1913.

Con R. decreto del 6 marzo 1913:

D'Aleo rag. Vincenzo, alunno, è nominato computista di 2<sup>a</sup> classe con lo stipendio annuo di L. 2000, a decorrere dal 16 febbraio 1913.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### Disposizione nel personale dipendente:

Decreto Ministeriale del 9 marzo 1913:

Rossi Giulia, straordinario del 3<sup>o</sup> ordine di ruoli, gruppo A, per l'insediamento dei lavori donneschi, nella R. scuola normale femminile di Forlì, è collocata, per domanda, in aspettativa, per comprovata infermità, dal 10 marzo 1913 e non oltre il 9 marzo 1915, con l'assegno in ragione di annue L. 500, pari al terzo del suo stipendio.

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con decreto Ministeriale del 22 maggio 1912:

Leone Ernesto, volontario delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per servizio militare dal giorno 8 aprile 1912, e per la durata di 10 mesi.

SEGRETARIATO GENERALE.

Con R. decreto del 6 marzo 1913:

Neri Saverio, applicato di 1<sup>a</sup> classe nelle Intendenze di finanza, è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1<sup>o</sup> marzo 1913.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione generale del debito pubblico

#### Accreditamento di notaio.

Con decreto del ministro del tesoro in data 28 marzo 1913 il sig. avv. cav. Medica Riccardo notaio residente ed esercente in Genova, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

#### Accreditamento di agente di cambio.

Con R. decreto del 27 marzo 1913:

Andronico-Fasano cav. uff. Vincenzo, agente di cambio, residente ed esercente in Catania, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

### Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 aprile 1913, in L. 102,17.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

3 aprile 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5.50 % netto .....	97.87 14	96.12 14	96.97 21
5.50 % netto (1902)	97.59 —	95.84 —	96.69 07
3 % lordo .....	66.63 75	65.43 75	66.61 78

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Le gravi quistioni balcaniche, che oggi tanto preoccupano l'opinione pubblica europea, furono ieri trattate in seno alla Commissione del bilancio del Reichstag tedesco.

Dalle dichiarazioni fatte dal segretario di Stato per

gli affari esteri, von Jagow, il telegrafo da Berlino trasmette le seguenti informazioni:

Nella Commissione del bilancio del Reichstag il segretario di Stato per gli affari esteri von Jagow ha pronunciato un discorso nel quale ha parlato della questione balcanica, dell'origine della alleanza balcanica, delle fasi diplomatiche succedutesi durante la guerra e dello svolgimento della questione albanese. Nel corso di tali avvenimenti, la Germania si è tenuta con fedeltà a lato dell'Austria-Ungheria ed è stata pure subito pronta ad accogliere il desiderio di essa di prender parte alla dimostrazione navale.

Accennando poscia all'ulteriore sviluppo della questione del Montenegro e alla soluzione della vertenza bulgaro-rumena, il segretario di Stato ha detto di non poter fare ancora alcuna dichiarazione. La Germania procura per quanto è possibile di far sì che i desideri dei rumeni vengano accolti. Le questioni finanziarie sono state discusse nel loro insieme con la cooperazione di personaggi competenti a Parigi. La frontiera Midia-Enos, proposta dalle potenze su parere della Russia, è stata accettata dalla Turchia. La questione delle isole presenta notevoli difficoltà e la Germania vuole che venga risolta in modo che i possedimenti asiatici della Turchia non vengano posti in pericolo ma che lo *statu quo* vi sia mantenuto. Finora nessuna potenza ha sollevato la questione dei Dardanelli.

\*\*\* Il segretario di Stato per gli affari esteri von Jagow nella sua dichiarazione in seno alla Commissione del bilancio del Reichstag, ha detto, circa lo svolgimento della questione albanese, che in tale questione la Germania si è tenuta costantemente a lato delle sue alleate cogliendo ogni occasione per agire come mediatrice.

\*\*\*

La decisione di agire contro il Montenegro riluttante ai voleri dell'Europa essendo stata presa col consenso di tutte le grandi nazioni europee, era ben chiaro che quanto andava dicendo parte della stampa estera sul contegno in merito della Francia e della Russia non fosse esatto.

Si sa ora infatti che ambedue questi Stati hanno approvato la dimostrazione navale, che la Francia vi ha mandato una nave da guerra e che la Russia, pur approvando, non può mandare una sua nave solo perchè non ne ha di dislocate nell'Egeo o nell'Adriatico.

In merito si hanno questi dispacci:

**Pietroburgo, 3.** — L'agenzia telegrafica di Pietroburgo dichiara essere informata che di fronte alla necessità di una dimostrazione navale nelle acque del Montenegro, riconosciuta dalla conferenza degli ambasciatori a Londra, la Russia che non prende parte alla dimostrazione, si è pronunciata a favore del carattere internazionale di essa, con la partecipazione di navi francesi ed italiane.

**Parigi, 3.** — Il Governo russo avendo fatto pubblicare che si augura di vedere la Francia e l'Inghilterra associarsi alla dimostrazione navale delle Potenze, il Governo della repubblica ha deciso di partecipare a tale solenne affermazione della volontà dell'Europa.

Il comandante dell'*Edgard Quinet*, che era stato mandato a Corfù, ha quindi ricevuto l'ordine di mettersi d'accordo col comandante della nave inglese per recarsi unitamente con esso ad Antivari.

\*\*\*

Appena ieri l'altro un dispaccio da Pietroburgo ha annunciato che erano cominciati i lavori degli ambasciatori per la soluzione della questione bulgaro-rumena, e già si era diffusa la notizia che la questione era stata risolta; ma in merito si ha da Bucarest, 3:

Nei circoli ufficiali si considera come prematura la notizia pubblicata dai giornali rumeni secondo la quale la conferenza degli Ambasciatori di Pietroburgo sarebbe giunta ad una soluzione del conflitto bulgaro-rumeno.

## CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dal marchese Guiccioli e dalle dame d'onore, assistette, ieri, nell'aula magna del Collegio Romano, alla conferenza tenuta dall'onor. Enrico Ferri sul tema: *Macbeth — Amleto — Otello*.

La conferenza, alla quale assisteva un numeroso pubblico intellettuale, eletto, fu applauditissima.

L'Augusta Signora si congratulò cordialmente coll'illustre conferenziere, col quale s'intrattenne qualche minuto fra la generale ammirazione.

S. A. R. il Conte di Torino ha lasciato, ieri, il Pireo, a bordo dell'incrociatore *Vettor Pisani*.

**Istituto nazionale delle assicurazioni.** — L'*Agenzia Stefani* comunica: « Col 31 marzo la Direzione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni chiudeva i propri libri di raccolta delle proposte di assicurazioni, pervenute dalle varie agenzie del Regno, con 6054 richieste di contratti di assicurazione per un ammontare di capitale assicurato ascendente a 64 milioni e 367 mila.

La produzione del trimestre, in cifra tonda, va così distribuita: 14 milioni nel mese di gennaio; 20 milioni nel mese di febbraio; 31 milioni nel mese di marzo.

Nel trimestre hanno raggiunto la maggiore cifra di produzione le agenzie di Milano con 8.750.000, Roma 8.700.000, Napoli 7.250.000, Torino e Genova circa 3 milioni, Catania 2.350.000, Salerno oltre 2 milioni, Caserta circa 2 milioni, Messina 1.800.000.

Superarono poi anche il milione di produzione le agenzie di Bari, Bologna, Firenze, Lecce e Reggio Calabria.

Si distinsero inoltre nella produzione, specialmente in confronto all'impegno annuale di produzione assunto verso l'Istituto, le agenzie di Potenza, Cosenza, Caltanissetta, Girgenti, Porto Maurizio, Reggio Emilia, Siracusa, Alessandria, Firenze, Palermo e Teramo.

**Il Congresso internazionale geografico.** — Ieri, dopo una riunione dei delegati delle nazioni presieduta dall'on. marchese Cappelletti, nella quale dopo aver proclamata Pietroburgo sede del prossimo Congresso, da tenersi nel 1916, vennero chiusi i lavori delle sezioni, si procedette poi alla seduta generale di chiusura.

Al banco presidenziale presero posto il marchese Cappelletti, il segretario generale comandante Roncagli, S. E. il ministro della marina Leonardo Cattolica, il prof. Millosevich, l'ing. Novaresco e l'avvocato Cardon.

Il marchese Cappelletti aprì la seduta annunciando che con votazione unanime si era stabilito dall'assemblea dei delegati doversi il prossimo Congresso tenere a Pietroburgo nel 1916. Ringraziò a nome dei presenti il ministro della marina, che aveva voluto, col suo intervento, dare speciale importanza alla seduta di commiato, il sindaco di Roma per la squisita ospitalità offerta, i delegati delle nazioni convenute a risolvere questioni e problemi per il progresso degli studi, a vantaggio della scienza e dell'umanità. Fatti ripetere quindi i voti che furono espressi nelle assemblee e che hanno carattere di generale interesse, rinnovò gli augurali saluti, fra gli applausi più calorosi dell'assemblea.

L'illustre prof. Penk, interpretando i sentimenti dei convenuti, espresse al Comitato organizzatore del Congresso la unanime ammirazione per il modo superbo con cui il Congresso si è svolto e per i risultati ottenuti, e pronunziò parole di vibrato omaggio alla grandezza d'Italia.

Gli intervenuti si scambiarono cordialmente gli ultimi addii e l'aula si sfollò lentamente.

**Acquisti artistici.** — S. E. il ministro della pubblica istruzione, accogliendo le proposte a voti unanimi della Commissione per gli acquisti della R. galleria di arte moderna in Roma, ha deliberato i seguenti acquisti:

Esposizione amatori e cultori:

Prevati Gaetano - Tre disegni intitolati « Carroccio » — Mariani Pompeo - « Sala dei passi perduti a Monte Carlo ».

Esposizione secessionista:

Spadini Armando - « Figure » — Nymellini Plinio - « Fiera a Camisore » — Ferrazzi Ferruccio - « Gemitrice » — Troubezky Paolo - « Gruppo madre e figlia ».

Mos ra di bianco o nero (amatori e cultori):

Wolssfeldt - « Giocatore di scacchi ».

Mostra secessionista:

Gabaine X - « Capriccio » — Copley - « Una gran dama » — Copley - « Martelli » — Pennell - « i fondamenti » — Pennell - « La porta della cattedrale » — Pennell - « Ai piedi della cascata » — Becker Harry - « Falciatore » — Levy M. - « Le danzatrici » — Levy M. - « I ballerini » — Mazzoni Farini - « Sulla via di Rosignano » — Mazzoni Farini - « L'Arno a San Nicolò » — Petrucci C. A. - « L'Erpice ».

**Reale Accademia dei Lincei.** — La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 6 aprile 1913, alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

**Inaugurazione.** — All'ospedale Mauriziano di Torino, ieri è stato aperto all'esercizio il padiglione Carle donato dal senatore all'ospedale e intitolato al suo compianto figlio Vico.

Alla cerimonia intervennero, ricevuti dall'on. Boselli, segretario del Gran Magistero, dal comm. Usseglio e dal comm. Lanza, direttore dei servizi ospitalieri, il prefetto, senatore Vittorelli, il rappresentante del sindaco, il generale Segato, i senatori D'Ovidio, Cibrario, Bertetti, Angelo Rossi, Foà, Daneo e Albertini, il prof. Pagliano per l'Università, il procuratore generale Pais per la magistratura, il comm. Bacchialoni, il sindaco di Chiusa Pesio, patria del senatore Carle, i professori Graziadei e Battistini dell'ospedale, le autorità, notabilità mediche e molte signore.

L'on. Boselli, applauditissimo, pronunciò un breve discorso plaudendo al dono del senatore Carle e della sua consorte Adele Abrate e ricordando la partecipazione di S. M. il Re all'inaugurazione fatta nello scorso dicembre, ringraziò le autorità e gli altri intervenuti.

Quindi autorità e invitati impresero la visita dei locali.

**Navigazione aerea.** — Il dirigibile militare P. V iermattina è partito da Vigna di Valle, alle ore 9, per un volo di collaudo di altezza. Stivavano nella navicella: tenente di artiglieria Scelsi, comandante; capitano del genio Pastino; tenente Bissi; meccanico Arduino; tenente di vascello Castracane, ufficiale destinato per collaudo.

Il dirigibile, seguito l'itinerario Vigna di Valle, Roma, Civita Castellana, Soriano sul Cimino, Ronciglione, Bracciano, Trevignano, è arrivato a Vigna di Valle alle 12,30, avendo percorso oltre duecento chilometri. Tutto il viaggio fu eseguito sopra la quota di 1800 metri. Tutto ha funzionato in modo perfetto.

Al campo militare di aviazione alla Comina (Pordenone) ieri ebbero luogo vari voli, uno dei quali disgraziato.

Dopo vari altri collegi, si era alzato per compiere un volo con un biplano Maurice Farman, il tenente del 91 faciliere Vittorio Lazzeri. Eseguiti alcuni bellissimi voli sopra il campo, egli si era spinto con un larghissimo planò oltre gli hangars facendo per qualche tratto rullare l'apparecchio. Volendo poi ritornare al campo, il tenente Lazzeri tentò di alzarsi nuovamente da terra, ma, essendo troppo vicino un albero, l'apparecchio vi urtò con l'ala sinistra e si capovolse fracassandosi.

Accorsero subito gli altri ufficiali che raccolsero il Lazzeri e lo trasportarono all'ospedale. Egli ha riportato la frattura complicata del braccio sinistro, il cranio è rimasto illeso.

**Commercio italo-venezuelano.** — Il Ministero degli affari (Direzione generale degli affari commerciali) pubblica un rapporto del comm. Carlo Filippo Serra, regio ministro in Caracas sul commercio d'importazione e d'esportazione del Venezuela durante l'anno economico 1911-1912, contenente, oltre ad indicazioni generali sul commercio del Venezuela coll'estero, dati riferentisi particolarmente ai prodotti importati dall'Italia in quello Stato, cioè ai tessuti di cotone, maglierie e calze, olio d'olivo, vino, cappelli, carta, medicinali e droghe, conserve alimentari, ecc., ed altri articoli italiani che potrebbero introdursi sul mercato venezuelano.

**Marina mercantile.** — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, è partito da Buenos Aires per Dacar e Genova — Il *Principessa Mafalda*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Dacar per Rio de Janeiro — L'*Italia*, della N. G. I., è partito da Gibilterra per Dacar e Buenos Aires — Il *Città di Torino*, della Veloce, ha proseguito da Tenerife per Genova — Il *Brasile*, della Veloce, ha proseguito da Bahia per Santos — L'*Orseolo*, della Società Veneziana è partito da Porto Said per Suez e Calcutta.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ATENE, 3. — Il Circolo commerciale terrà stasera una riunione per decidere il boicottaggio contro le merci italiane, in seguito alla politica dell'Italia contraria agli interessi della Grecia.

TOLONE, 3. — Il sottomarino *Turquoise* ha avuto 5 uomini, dei quali 2 ufficiali, portati via da un'ondata.

LONDRA, 3. — Oggi è stato inaugurato il Congresso internazionale di studi storici.

Stasera è stato offerto un banchetto ai congressisti.

BRUXELLES, 3. — Il *Patriote* riceve da Anversa che nel pomeriggio, durante i lavori di demolizione di un ippodromo incendiatosi recentemente, un muro è crollato sopra un edificio attiguo, dove lavoravano 25 operai.

Vi sono 2 morti e molti feriti gravi.

PARIGI, 3. — Il prefetto marittimo di Tolone ha telegrafato al ministro della marina che il sottomarino *Turquoise*, mentre si recava a Biserta ha avuto 7 uomini trasportati da una ondata. Due di essi hanno potuto essere raccolti dal *Goliath*, cinque sono scomparsi e fra essi un tenente di vascello ed un guardiamarina.

Il *Goliath* ha continuato le sue ricerche per un'ora e mezzo.

Il *Turquoise* è ritornato all'ancoraggio di Salina e domani verrà a Tolone scortato da due cacciatorpediniere.

COSTANTINOPOLI, 3. — Il bollettino ufficiale della guerra dice:

Durante la giornata di ieri ha continuato a regnare la calma sulle linee di Cialgia.

I turchi hanno aperto soltanto sulla loro sinistra un fuoco d'artiglieria contro il nemico, che eseguiva lavori di fortificazione da quella parte.

Il nemico ha tirato contro una colonna di ricognizione. La squadra ha preso parte al combattimento.

Dinanzi a Bulair non è accaduto niente di notevole. Lo stato di salute delle truppe è soddisfacente.

MADRID, 3. — Il nuovo nunzio, monsignor Ragonesi, ha presentato a mezzogiorno le sue credenziali al Re.

La cerimonia ha avuto luogo nella gran sala del trono, alla presenza degli Infanti di Spagna, di tutti i ministri e degli alti dignitari di Corte.

Dopo la consegna delle credenziali, il nunzio ha pronunciato un

discorso esprimendo i paterni sentimenti dai quali è animato il Papa verso la nazione spagnuola. Ha quindi detto che spera che il suo Ministero darà risultati soddisfacenti per la Santa Sede e per la Spagna, e che a tale scopo saranno rivolti tutti i suoi sforzi, e ha fatto voti che le relazioni di cordiale amicizia tra la Santa Sede e la Spagna si stringano ancor più.

Il Re ha risposto brevemente dicendosi animato da filiale rispetto verso la Santa Sede.

Ha detto di sperare che la Santa Sede gli darà il suo concorso ed ha assicurato che la missione del nunzio avrà il suo appoggio e quello dei suoi ministri.

Dopo la cerimonia, monsignor Ragonesi ha ossequiato la Regina Vittoria e la Regina Cristina e si è recato immediatamente al Ministero dell'interno, ove ha avuto luogo la visita ufficiale al Governo.

LUNEVILLE, 3. — Un dirigibile *Zeppelin* montato da tre ufficiali tedeschi ha atterrato nel pomeriggio, in seguito ad un guasto al motore, sul campo delle manovre, ove stava facendo esercitazioni una brigata di cacciatori a cavallo.

Il generale Lescot ha interrogato gli ufficiali, i quali hanno dichiarato che il *Zeppelin* era partito alle 6,40 da Friedrichshafen su ag. di Costanza. Essi facevano una lunga escursione, ma ingannati dalle nuvole giunsero per disavvertenza al di sopra di Luneville.

Il dirigibile è guardato dalla truppa; i motori sono stati smontati.

La folla è accorsa subito sul campo delle manovre, ma è stata tenuta a distanza dai soldati.

Sono giunti sul luogo il sottoprefetto e il procuratore della Repubblica.

BERLINO, 3. — Commissione del bilancio. — Rispondendo ad una interrogazione di un deputato del centro, il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Zimmermann ha dichiarato che le discussioni della conferenza di Londra sono pervenute ad una intesa provvisoria su alcuni punti relativamente al Debito pubblico turco. Gli stati balcanici alleati dovranno assumere la parte del Debito pubblico corrispondente alle entrate dei territori che saranno loro assegnati; gli alleati sostituiranno il Governo turco in tutte le concessioni e nei contratti di Stato relativi ai territori turchi annessi.

I particolari di tale intesa saranno elaborati da una Commissione internazionale che dovrà riunirsi a Parigi appena possibile.

Nei prossimi giorni cominceranno a tale scopo negoziati preliminari fra il Governo francese e gli ambasciatori delle grandi potenze, ai quali saranno aggiunti come consiglieri tecnici eminenti finanziari e delegati del Debito pubblico ottomano.

LONDRA, 3. — La signora Pankhurst, nota suffragista, è stata condannata a tre anni di lavori forzati per eccitamento all'attentato compiuto contro la casa di Lloyd George e per altri reati contro la proprietà.

BERLINO, 3. — Commissione del bilancio del Reichstag. (Continuazione). — Il sottosegretario di Stato per gli esteri Zimmermann a proposito dell'esercizio della protezione dei sudditi turchi, assunta dalla Germania, non aveva modo di impedire gli abusi compiuti nei territori delle operazioni militari contro le popolazioni indigene. Su tale argomento furono pubblicate dai giornali notizie esagerate: tuttavia ciò che è avvenuto è ben deplorabile.

Un'inchiesta su ciascun fatto particolare era evidentemente impossibile; ma tutti gli incidenti conosciuti furono esposti ai Governi degli Stati balcanici, e si agì, per quanto fu possibile, per far cessare tali orrori.

Il Governo ha deciso d'accordo con le altre potenze, specialmente con l'Inghilterra, di fare passi in proposito presso gli Stati alleati.

FRIEDRICHSHAFEN, 3. — Secondo notizie qui giunte, il dirigibile

*Zeppelin 4*, che faceva oggi un'ascensione di prova per un volo di altezza, fu spinto dal vento e dalla nebbia fuori della sua rotta.

FRIEDRICHSHAFEN, 3. — Il dirigibile atterrato a Luneville era pilotato dal capitano Glund, addetto ai cantieri « *Zeppelin* », cui appartiene il dirigibile.

Gli ufficiali che si trovavano a bordo appartengono alla Commissione di collaudo e sono il capitano di fanteria George e i primi tenenti Jacobs e Brandeis.

COPENAGHEN, 3. — Il Landsting ha rinviato, con 33 voti contro 31 alla Commissione il progetto del Governo per la modificazione della costituzione ed è passato all'ordine del giorno.

Il progetto perciò è caduto.

ATENE, 3. — Stamane verso le 11 l'incrociatore tedesco *Braslaw* con a bordo il principe Enrico, è partito dal Pireo. Il Re ha accompagnato il principe fino a bordo.

Quasi contemporaneamente è partita la nave inglese *Yarmouth*. Fra oggi e domani lasceranno il Pireo le altre navi inglesi *Inflexible*, coll'ammiraglio Berkeley, e *Gloucester*.

L'infante di Spagna Don Carlos ha pure lasciato Atene diretto a Madrid.

Si ha da Salonicco che i medici incaricati di esaminare lo stato sanitario del regicida Schinas hanno dichiarato che egli è affetto da tisi.

Il Re, d'accordo col Governo, ha deciso, stante il lutto, di rinviare la festa nazionale, che verrà invece celebrata nel giorno onomastico del Re Costantino.

LUNEVILLE, 3. — Alle 3 pom. si è cominciato a sgonfiare lo *Zeppelin*.

È da notare che il vento soffia da est a ovest e che, se lo *Zeppelin* ha avuto una panna di motore presso la frontiera, non ha potuto trovare alcun terreno per atterrare prima di Luneville.

VIENNA, 3. — I giornali smentiscono la voce della caduta di Soutari, ma esprimono l'opinione che essa sia imminente, essendo l'attacco generale preveduto per la fine della settimana.

BELGRADO, 3. — La Scupstina si è riunita ed ha deciso, in seguito alla morte del Re di Grecia, di esprimere alla Camera dei deputati greca la parte profonda che il Parlamento serbo prende al suo lutto.

Il presidente del Consiglio, Pasic, ha pronunciato un commovente discorso, nel quale ha ricordato l'avanzata trionfale dell'esercito serbo, ha lodato lo spirito di sacrificio e di coraggio degno di ogni ammirazione mostrato dagli ufficiali e dai soldati serbi.

Il Governo di Serbia - egli ha annunciato - erigerà a Kossopolio una chiesa commemorativa per ricordare eternamente la memoria degli eroi caduti sul campo di battaglia. Esso si farà anche un dovere di prendere cura delle famiglie delle vittime e dei soldati rimasti invalidi a causa della guerra.

L'Assemblea ha emesso entusiastici evviva all'esercito. Indi la Scupstina si è aggiornata al 7 aprile.

Il capo del gruppo nazionalista Stoyan Ribarac ha presentato una interpellanza diretta al presidente del Consiglio per domandare schiarimenti sui punti seguenti: Esiste un trattato di alleanza fra gli Stati balcanici alleati? Fissa questo trattato la ripartizione tra gli alleati dei territori da essi conquistati? Resteranno alla Serbia i territori turchi occupati dall'esercito serbo?

I nazionalisti domandano anche al ministro della guerra di far conoscere alla Scupstina quale era l'importanza della forza comandata dal generale Stopanovic che prese parte all'assedio di Adrianopoli e quali sono i forti turchi presi dai serbi nell'assalto della fortezza.

BUKAREST, 3. — Senato. — Rispondendo a un'interrogazione del leader liberale Bratiano, il presidente del Consiglio dice che la conferenza di Pietroburgo non ha ancora terminato i suoi lavori.



Tuttavia è già certo - aggiunge - che la soluzione della divergenza bulgaro-rumena recherà grande soddisfazione morale alla Romania.

LONDRA, 4. — I giornali ufficiosi dichiarano che le voci secondo le quali si sarebbero verificati dissensi fra i membri del Gabinetto circa l'inchiesta aperta a proposito di operazioni finanziarie di alcuni membri del Gabinetto stesso sono assolutamente prive di fondamento.

TSARKOJE SELO, 4. — Lo Czar ha ricevuto il presidente della Camera bulgara, dott. Danef.

CETTIGNE, 2 (Ritardato nella trasmissione). — Le notizie annunciando che le grandi potenze hanno deciso di fare una dimostrazione navale contro il Montenegro tengono agitata la popolazione.

Si dice che il Montenegro continuerà tanto più la sua azione a Scutari in quanto che la pace non è ancora firmata.

Ieri è avvenuta un'accanita battaglia intorno a Tarabesc. Le perdite delle due parti sono sconosciute. Alcuni feriti sono giunti a Cettigne.

LUNEVILLE, 4. — Il dirigibile tedesco *Zeppelin* che ha atterrato sul campo delle manovre, è guardato dalla truppa.

Gli ufficiali tedeschi sono stati perquisiti e interrogati dal sottoprefetto.

Il generale di divisione, il ministro della guerra e il ministro dell'interno sono stati subito avvertiti.

Il dirigibile danneggiato è in parte stato sgonfiato e non potrà partire che dopo aver ricevuto dell'idrogeno chiesto a Costanza, ove si trova la sua stazione, se pure verrà data l'autorizzazione, e se non verrà dato l'ordine di sgonfiarlo interamente.

Dopo le inchieste fatte iersera gli ufficiali tedeschi furono condotti in un albergo con l'automobile del sindaco. Il dirigibile è stato guardato questa notte dalla truppa e da 60 operai volontari pagati dagli ufficiali cinque franchi a testa.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del Regio Osservatorio del Collegio romano

3 aprile 1913.

L'altezza della stazione è di metri . . . . .	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare . . . . .	758.6
Termometro centigrado al nord . . . . .	15.4
Tensione del vapore, in mm. . . . .	6.88
Umidità relativa, in centesimi . . . . .	53
Vento, direzione . . . . .	N
Velocità in km. . . . .	3
Stato del cielo . . . . .	1/2 nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore . . . . .	17.7
Temperatura minima, id. . . . .	7.6
Pioggia in mm. . . . .	gocce

3 aprile 1913.

In Europa: pressione massima di 771 sull'Islanda e Scandinavia, minima di 755 sui Pirenei; massimo secondario di 769 sulla Russia meridionale, minimo secondario di 759 sull'Adriatico.

In Italia nelle 24 ore: barometro ridisceso di 3 mm. in Sardegna, leggermente salito in Sicilia, poco variato altrove; temperatura prevalentemente ancora diminuita; piogge pressochè generali, tranne in Piemonte, Liguria, penisola Salentina e Sardegna; qualche vento forte settentrionale al nord della Sardegna e sullo stretto di Messina.

Barometro: livellato intorno a 759 e 760.

Probabilità: venti generalmente tra nord e levante, deboli al sud e Sicilia, moderati altrove; cielo vario; pioggerelle sparse.

### BOLLETTINO METEORICO dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 aprile 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			massima	minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio . . . . .	sereno	legg. mosso	15.6	3.7
Sanremo . . . . .	—	—	—	—
Genova . . . . .	sereno	calmo	16.4	10.8
Spezia . . . . .	sereno	calmo	15.5	9.2
Caneo . . . . .	1/2 coperto	—	13.4	4.0
Torino . . . . .	sereno	—	14.6	4.9
Alessandria . . . . .	—	—	—	—
Novara . . . . .	coperto	—	13.6	8.0
Domodossola . . . . .	1/4 coperto	—	17.2	4.8
Pavia . . . . .	1/2 coperto	—	13.2	5.5
Milano . . . . .	coperto	—	13.4	7.2
Como . . . . .	coperto	—	12.0	7.0
Sondrio . . . . .	—	—	—	—
Bergamo . . . . .	piovoso	—	10.4	6.0
Brescia . . . . .	piovoso	—	12.1	9.6
Cremona . . . . .	coperto	—	12.1	8.1
Mantova . . . . .	coperto	—	11.3	8.0
Verona . . . . .	coperto	—	13.6	9.4
Belluno . . . . .	nebbioso	—	10.9	5.0
Udine . . . . .	3/4 coperto	—	19.2	12.0
Treviso . . . . .	coperto	—	15.1	11.2
Vicenza . . . . .	coperto	—	17.3	9.7
Venezia . . . . .	coperto	calmo	14.2	11.6
Padova . . . . .	coperto	—	13.1	10.8
Rovigo . . . . .	coperto	—	12.6	9.2
Piacenza . . . . .	1/4 coperto	—	19.0	7.9
Parma . . . . .	3/4 coperto	—	10.6	7.6
Reggio Emilia . . . . .	coperto	—	11.2	9.0
Modena . . . . .	coperto	—	12.3	8.9
Ferrara . . . . .	coperto	—	12.0	9.2
Bologna . . . . .	coperto	—	11.8	9.6
Ravenna . . . . .	—	—	—	—
Forlì . . . . .	coperto	—	11.2	7.2
Pesaro . . . . .	coperto	legg. mosso	13.0	8.0
Ancona . . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	15.0	11.0
Urbino . . . . .	1/4 coperto	—	11.2	8.7
Macerata . . . . .	3/4 coperto	—	13.5	9.6
Ascoli Piceno . . . . .	coperto	—	16.0	11.6
Perugia . . . . .	piovoso	—	11.4	7.5
Camerino . . . . .	coperto	—	11.0	6.0
Lucca . . . . .	nebbioso	—	14.2	9.1
Pisa . . . . .	1/4 coperto	—	15.5	8.0
Livorno . . . . .	1/4 coperto	agitato	15.8	11.5
Firenze . . . . .	coperto	—	14.2	10.0
Arezzo . . . . .	coperto	—	20.5	8.9
Siena . . . . .	1/2 coperto	—	14.7	7.2
Grosseto . . . . .	sereno	—	16.2	5.5
Roma . . . . .	1/4 coperto	—	16.3	7.6
Teramo . . . . .	coperto	—	15.4	8.3
Chieti . . . . .	piovoso	—	14.0	8.0
Aquila . . . . .	coperto	—	11.0	7.6
Agnone . . . . .	coperto	—	11.5	6.3
Foggia . . . . .	coperto	—	18.8	9.7
Bari . . . . .	1/2 coperto	calmo	18.0	12.4
Lecce . . . . .	3/4 coperto	—	20.4	12.7
Caserta . . . . .	1/2 coperto	—	17.0	8.8
Napoli . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	16.0	11.2
Benevento . . . . .	coperto	—	17.4	10.4
Avellino . . . . .	coperto	—	16.0	9.0
Mileto . . . . .	piovoso	—	13.0	7.8
Potenza . . . . .	coperto	—	13.0	6.9
Cosenza . . . . .	coperto	—	16.0	9.0
Trinità . . . . .	piovoso	—	15.8	7.1
Reggio Calabria . . . . .	—	—	—	—
Trapani . . . . .	1/2 coperto	mosso	21.6	12.0
Palermo . . . . .	1/2 coperto	mosso	17.1	7.4
Porto Empedocle . . . . .	sereno	mosso	19.2	9.4
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	15.0	6.5
Messina . . . . .	1/2 coperto	legg. mosso	14.2	10.6
Catania . . . . .	sereno	calmo	17.0	7.8
Siracusa . . . . .	—	—	—	—
Cagliari . . . . .	sereno	legg. mosso	19.0	4.0
Sassari . . . . .	sereno	—	11.4	6.1